ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con due spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. 2⁴/₁₆. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più corone 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XXI — UFFICI: Piazza delle Legna N. 2. — Trieste, Venerdì 6 Giugno 1902 — TELEFONO: Amministr. N. 800 - Redaz. N. 227. — 7150

DOPO LA CONCLUSIONE DELLA PACE.

Il premio a lord Kitchener approvato.

LONDRA 5 (N). Camera dei comuni. Si discute la proposta d'assegnare una dotazione nazionale di 50.000 sterline a lord Kitchener.

Redmond, a nome del partito irlandese, dichiara che voterà contro la proposta, perchè Kitchener sarà ricordato dalla storia come il generale che guerreggiò contro donne inermi e bambini. Questa dichiarazione provoca clamorose proteste da parte dei liberali e dei conservatori. L'oratore vorrebbe continuar a parlare, ma ne è impedito dai clamori assordanti.

La dotazione per Kitchener viene approvata infine con tutti i voti, meno quelli degli irlandesi. Si approva del pari con voti 382 contro 42 la proposta di Balfour, di esprimere agli ufficiali ed ai soldati i ringraziamenti della Camera.

Il successore di Kitchener.

LONDRA 5 (N). Il generale Littelton ha assunto il comando supremo delle truppe inglesi nell'Africa Meridionale.

Lord Kitchener sarà traslocato al comando delle truppe nell'India.

Krüger non riconosce la stipulazione della pace.

BRUXELLES 5 (N). Sulla villa abitata da Krüger ad Hilversum sventola tuttora la bandiera del Transvaal. Ciò proverebbe che Krüger non riconosce la stipulazione della pace, che stabilisce la caduta delle repubbliche boere.

Krüger ammalato.

UTRECHT 5 (N). Krüger è caduto ammalato in seguito alla notizia della conclusione della pace, che implica la fine dell'indipendenza boera.

Si teme che quest'ultimo colpo, che segna il crollo di tutte le speranze del vecchio patriota, provochi una catastrofe.

L'entusiasmo nei campi di concentrazione.

LONDRA 5 (N). Secondo un telegramma da Pretoria, la notizia della stipulazione della pace fu accolta nei campi di concentrazione con grandissimo entusiasmo. Il comandante Praetorius che si trovava rinchiuso nel campo di Bloemfontein, dichiarò che i boeri possono dichiararsi soddisfatti del trattato stipulato. Al *club* di Pretoria inglesi e olandesi fraternizzarono.

Per il rimpatrio dei «reconcentrados».

BRUXELLES 5 (N). Secondo un telegramma del *Lokal Anzeiger* da Londra, per le donne ed i fanciulli rinchiusi nei campi di concentrazione, che rimpatrieranno, verranno costruite provvisoriamente baracche di legno, in attesa che vengano riedificate le fattorie.

I boeri potranno servirsi per i lavori campestri di tutti i cavalli superflui all'esercito.

A LEOPOLI.

L'aspetto della città. — Il contegno del borgomastro. — I feriti.

LEOPOLI 5 (N). Oggi dopo tre giorni di lutto e d'angoscia indicibile, la città riprese il suo solito aspetto.

Nei cantieri degli edifizi in costruzione si è ripreso il lavoro. Però non tutti gli operai costruttori poterono trovarvi occupazione, perdurando, com'è noto, da lungo tempo a Leopoli la crisi edilizia.

Gli operai disoccupati, indigenti, si contano a centinaia. La situazione è peggiorata dal fatto che parecchi imprenditori si rifiutarono oggi di riassumere gli operai alle condizioni accettate ieri dai padroni. Questo fatto, che non è atto certamente a calmare gli animi è generalmente stigmatizzato.

La città intera è poi esasperata contro il borgomastro Malachowski, il quale mentre a Leopoli si versava il sangue cittadino, se ne stava tranquillamente a Vienna.

Nel pomeriggio furono ritirate le ultime pattuglie di soldati e di gendarmeria; soltanto alla Direzione di polizia nell'appostamento principale delle guardie sono consegnati alcuni distaccamenti di truppa.

L'operaio Lichl, ferito gravemente, è moribondo all'ospedale. Anche nello stato degli altri feriti è subentrato un peggioramento.

Sullo stato dei feriti che si trovano all'ospedale militare, l'autorità rifiuta qualsiasi informazione.

Una deputazione di operai si recò oggi dal direttore di polizia Schechtel per chiedergli di rimettere in libertà gli arrestati. Il direttore di polizia dichiarò di non poterlo fare perchè gli arrestati sono già stati consegnati all'autorità giudiziaria.

Lo sciopero degli studenti al Politecnico continua. Circa 600 studenti tennero oggi una seduta, nella quale però non fu presa alcuna deliberazione.

Lo sciopero degli scalpellini.

LEOPOLI 5 (N). Gli operai ruteni non hanno ancora ripreso il lavoro causa la loro festa nazionale.

In una società operaia si distribuirono stasera soccorsi di denaro e razioni di pane agli scalpellini che sono ancora in isciopero. Si crede però che domani sarà risolta anche la vertenza degli scalpellini, mercè un equo componimento. Stasera avrà luogo una conferenza fra i principali ed i delegati degli scalpellini.

L'episodio del proiettile in una scuola.

LEOPOLI 5 (N). Eccovi alcuni particolari sull'episodio del proiettile penetrato nella scuola delle monache Benedettine.

Lunedì mattina, prima che s'impegnasse il conflitto tra gli operai e la truppa, le monache avevano cominciato a far rincasare le scolare. Ma appena cominciarono le fucilate sulla piazza del Bersaglio, ove si trova la scuola, le monache chiusero la scuola, trattenendo alcune fanciulle.

Probabilmente quella chiusura dell'edificio deve aver fatto supporre ai soldati che la scuola fosse deserta, perchè diressero la fucilata verso la scuola, nei pressi della quale s'erano rifugiati gruppi di operai. Così si spiega che un proiettile, penetrasse nella scuola attraversando le imposte d'una finestra, e, dopo avere sfiorato la testa d'una fanciulla, andasse a conficcarsi in un'immagine sacra. Il proiettile sarà conservato come un ricordo.

DELEGAZIONE AUSTRIACA

BUDAPEST 5 (N). Seduta plenaria della Delegazione austriaca. Fra gli esibiti si trova un'interpellanza al ministro della guerra sui maltrattamenti che si fanno subire al primo tenente conte Mattassich (amante della principessa Luisa di Coburgo, rinchiuso attualmente nella casa militare di pena a Möllersdorf.

Vukovich interpella il ministro della guerra sulla magiarizzazione di nomi di località croate in carte ed atti militari.

Sylvester interpella il ministro delle finanze Kallay sulla sorte dei memoriali presentati alle autorità austriache della Bosnia dalla popolazione serba e musulmana delle due provincie occupate.

Si approvano quindi il credito per la Bosnia e l'Erzegovina, ed una proposta di Sylvester per la presentazione della chiusa dei conti dell'amministrazione bosniaca.

Si passa quindi alla discussione del bilancio per l'esercito.

Walserskirchen, relatore: Difende il contegno della truppa a Leopoli e respinge le accuse elevate dagli oratori socialisti alla Camera di Vienna.

Abrahamovicz dichiara che i polacchi voteranno il bilancio dell'esercito, perchè vogliono un'Austria potente, che sia in grado di adempiere la sua missione storica.

Kaftan dichiara che la mancanza di condiscendenza da parte dell'amministrazione dell'esercito di fronte ai postulati dei giovani czechi, e gli enormi oneri che gravano la popolazione causa le ognor crescenti spese militari inducono il suo partito a votare contro il bilancio.

La seduta continua.

Gli interessi austriaci e il compromesso.

VIENNA 4 (N). La Camera di commercio ed industria dell'Austria inferiore approvò d'urgenza ad unanimità un ordine del giorno in cui si esprime la fiducia che il Governo, convinto della necessità di mantenere inalterata l'unità dello Stato, non lascerà intentato alcun mezzo per conservare l'unione economica con l'Ungheria. La Camera ritiene però che un compromesso che non salvaguardasse gli interessi dell'Austria, sarebbe peggiore di una rottura; e in tal caso sarebbe preferibile il naufragio dellle trattattive. Di tal parere è pure il dott. Körber, come risultò dalle recenti sue dichiarazioni alla Camera dei signori.

Il presidente della Camera venne invitato a chiedere al dott. Körber di perseverare nel suo atteggiamento nell'interesse dell'industria e del commercio austriaci, fino a che l'Ungheria insisterà nel proposito di introdurre dazi sulle materie greggie, ciò che impedirebbe lo sviluppo industriale della Cisleitania.

La crisi ministeriale in Francia

L'incarico al senatore Combes.

PARIGI 5 (N). Loubet ricevette oggi Brisson, al quale offerse l'incarico di formare il nuovo ministero. Brisson declinò l'incarico, cosicchè ora resta libero il campo a Combes. Si crede che la crisi potrà essere risolta entro le prossime 48 ore.

PARIGI 5 (N). Dopo aver conferito con parecchi uomini politici, il senatore Combes dichiarò che dopo i rifiuti di Brisson e di Bourgeois crede di dover accettare l'incarico di formare il nuovo ministero, per non dar adito alla supposizione che il partito radicale sia incapace di assumere la responsabilità del potere. Aggiunse che terrebbe il portafoglio dell'interno e quello del culto; quello delle finanze vorrebbe affidarlo a Rouvier. Gli altri ministri sarebbero: Delcassé, per gli esteri, il generale André per la guerra, Lanessan o Pelletan per la marina e Trouillot per l'istruzione.

PARIGI 5 (N). Il presidente Loubet incaricò il senatore Combes della formazione del nuovo ministero.

Echi delle elezioni politiche in Francia.

Una rissa fra deputati.

PARIGI 5 (B). Nel IX Ufficio della Camera, al quale è affidata la verifica delle elezioni del dipartimento della Senna, avvennero degli incidenti burrascosi. Gli oratori della maggioranza stimmatizzarono gl'insulti ch'erano contenuti nei manifesti elettorali dell'opposizione contro i candidati repubblicani. Alcuni deputati dell'opposizione risposero in termini ingiuriosi, non risparmiando nemmeno il presidente della Repubblica. La discussione prese così un carattere violentissimo, e si venne perfino a vie di fatto.

I membri repubblicani dell'Ufficio deliberarono di portare la questione dinanzi alla Camera.

PARIGI 5 (N). I manifesti elettorali che provocarono incidenti tumultuosi in seno al IX Ufficio della Camera, erano quelli della Lega nazionalista. In uno di essi, riferendosi ad una lettera dell'ex-ministro Gallifet, si designa il ministero Waldeck-Rousseau, „ministero straniero"; nell'altro si accusa il ministero di aver impiegato a scopi elettorali parte dei milioni truffati dalla Humbert.

Il tumulto veramente, più che dai manifesti, fu provocato dalle parole del deputato nazionalista Largentaye, che dichiarò di approvare i due manifesti, affermando „che i deputati repubblicani sono imbroglioni, traditori, venduti allo straniero".

PARIGI 5 (N). In seguito all'incidente avvenuto al 9.o Ufficio della Camera, il deputato Millevoye mandò i suoi padrini al deputato Bachimont.

Bachimont avendo trattato i testimoni con disprezzo, fu aggredito da uno di essi, certo Deslion.

Un fratello della Humbert arrestato.

TUNISI 5 (B). Luigi Daurignac, fratello della Humbert, amministratore di una tenuta della sorella presso Zagouan, fu arrestato in seguito a mandato di cattura spiccato dal Tribunale di Parigi.

A Montecitorio.

Per l'acquedotto Pugliese. Le sopraffazioni turche contro italiani a Tripoli.

ROMA 5 (N). Camera. Seduta antimeridiana. Si continua la discussione del progetto per l'acquedotto pugliese. Dopo un lungo discorso dell'on. Barbato, che si fa anche subito richiamare dal Presidente, perchè filosofeggia troppo, parla l'on. Luzzatti. Dice che l'acquedotto sarà una delle più importanti opere idrauliche del mondo. Fa voti che la Camera approvi quest'opera veramente italiana (approvazioni).

Prinetti, ministro degli esteri: Risponde ad un'interrogazione dell'on. Aguglia, che desidera di sapere se intenda di protestare contro le sopraffazioni che le autorità turche si permettono a danno degli italiani nella Tripolitania.

Ha visto difatti sui giornali qualche notizia a questo riguardo; ma non gli è stato fatto alcun reclamo finora, e nessun rapporto delle nostre autorità consolari è venuto finora a confermare quella notizia. Ha nondimeno richiesto una relazione. Nota frattanto che per quanto riguarda la posizione dei nostri connazionali in Turchia esistono trattati di cui il Governo italiano curerà il rispetto nella parola e nello spirito (bene).

Aguglia: La risposta breve ed evasiva del ministro non lo soddisfa. Dopo le gravi notizie date da un giornale autorevole, il Governo avrebbe dovuto telegraficamente assumere informazioni. Accenna specialmente al caso del comm. Florio, cui fu vietato di addentrarsi nel paese per più di mezz'ora da Tripoli. Deplora che alcuni consoli non facciano il loro dovere. Invita il ministro a richiamarli. Consiglia il ministro a mandarli in paesi più freschi, dove si dorme meno. Si meraviglia anche perchè il console a Bengasi non abbia risposto telegraficamente al ministro sopra l'incidente toccato al comm. Florio. Intanto faccia osservare dal Governo turco i trattati.

Prinetti: Premette che le questioni di politica estera si trattano più seriamente (bene). Soggiunge: Sappia poi l'on. Aguglia, che il nostro console a Bengasi non mi poteva telegrafare... perchè a Bengasi non vi è telegrafo (ilarità; l'on. Aguglia si mostra confuso). E' giocoforza quindi attendere rapporti scritti. Quanto al caso del comm. Florio, rileva che ieri stesso ebbe a parlare con lui, e da lui seppe che l'autorità turca lo aveva sconsigliato, per ragioni di pubblica sicurezza, dal proseguire il viaggio.

Aguglia: Perchè non me lo disse prima?

Prinetti: Volevo sentire appunto che cosa ne diceva lei! Prosegue dicendo che tutto ciò non ha nulla a che fare con la inosservanza dei trattati. Conferma che attende i rapporti richiesti, e se offese vi saranno state ai trattati vigenti, il Governo ne reclamerà il rispetto.

La Camera riprende quindi la discussione degli articoli del bilancio d'agricoltura.

Materi: Caldeggia l'istituzione di stazioni governative di monta asinina. (La Camera ride). L'oratore si irrita e grida: „l'asino è il cavallo del povero".

Frattanto sono scoccate le ore 19, e la Camera siede dalle 10. Però sopra proposta del Presidente la maggioranza della Camera vota la continuazione della seduta. L'Estrema sinistra protesta. Pantano e Socci gridano: I deputati che votarono per la prosecuzione della seduta, sono quelli che vengono qui a conversare e non a lavorare (ooh!) Noi che lavoriamo seriamente domandiamo che la seduta si rinvii a domani.

Nasce un vivo battibecco; ma rifattasi la calma, dopo una breve dichiarazione di Scalea la seduta viene rinviata.

La guerra all'elemento polacco in Prussia.

Il fondo polacco approvato.

BERLINO 5 (N). Camera. Si inizia la discussione in seconda lettura del progetto concernente il fondo polacco. La giunta propone l'approvazione integrale del progetto.

Carlinski protesta contro la relazione della commissione e contro le argomentazioni antipolacche del ministro delle finanze in un suo discorso alla Camera. L'oratore protesta del pari energicamente contro le parole pronunciate dal conte Bülow nell'intervista col corrispondente del „Figaro", nella quale egli paragonò i polacchi a conigli.

Il presidente chiama all'ordine l'oratore.

Carlinski accenna quindi ai molti mandati di cattura spiccati contro polacchi. Viene nuovamente chiamato all'ordine.

Rheinbaben, ministro delle finanze, rispondendo a Carlinski, dice, che leggendo gli attacchi della stampa polacca contro i tedeschi, si deve deplorare che i mandati di cattura sieno così pochi. Esorta la Camera ad approvare la legge in presentazione, la quale impedirà ai polacchi di diventare più forti ed aggressivi contro l'elemento tedesco.

L'oratore spera anche che il disegno di legge venga approvato affinchè la popolazione tedesca nelle provincie orientali sappia che essa è sorretta dal Governo e dal Parlamento (approvazioni; proteste dai polacchi).

Hirsch (partito popolare) e Strombeck (Centro) dichiarano che voteranno contro il progetto.

Ehlers: Dichiara di dubitare che i 250 milioni richiesti nel progetto sieno realmente necessari. Per esempio la commissione avrebbe potuto benissimo eliminare i 100 milioni per i demanii erariali.

Podbielski, ministro d'agricoltura: Assicura che il Governo renderà conto alla Camera dell'impiego dei fondi. Sostiene la necessità che i comuni di colonizzazione si uniscano in consorzi. Da ciò non verrà danno alcuno alle classi lavoratrici delle città minori.

Glembowski (polacco): Dice che sono ipocrite le dichiarazioni del Governo. Il presidente lo chiama all'ordine.

Rheimbaben, ministro delle finanze: Dichiara che tutti coloro che conoscono le condizioni delle provincie orientali, sanno che la verità è dalla parte del Governo. Legge un articolo di un giornale polacco, nel quale si eccita addirittura alla rivolta. Nota poi che i polacchi non solo combattono i tedeschi protestanti, ma anche i cattolici.

Hammerstein, ministro dell'interno: Dichiara che la politica interna della Prussia deve avere per meta il benessere materiale di tutte le provincie ove si coltivino l'amore alla patria tedesca e la fedeltà al re. Il disegno di legge in discussione ha lo scopo di conseguire questo intento, ottenendo che nelle provincie orientali venga rafforzato il sentimento nazionale tedesco e consolidato il benessere economico.

Il disegno di legge viene quindi approvato.

UN DISCORSO ANTIPOLACCO di Guglielmo II.

MARIENBURG 5 (N). Dopo la cerimonia della consacrazione della cappella del castello, ebbe luogo un banchetto, alla fine del quale l'imperatore Guglielmo pronunciò un vibrato discorso elogiando l'attività dell'Ordine teutonico. Rilevò che altra volta in quel castello ed in quello stesso posto egli affermò che l'antica Marienburg dovesse continuare ad essere baluardo tedesco verso l'Oriente, il faro della coltura tedesca per i paesi all'est della Vistola. Marienburg deve ricordare ai tedeschi la loro missione nazionale, specialmente in quest'ora, mentre la prepotenza polacca, insidia il germanismo.

Di fronte al nuovo pericolo faccio appello al mio popolo, esortandolo a difendere il suo patrimonio nazionale. Esprimo la speranza che tutti i fratelli dell'ordine dei Giovanniti saranno sempre pronti alla mia chiamata in difesa della lingua e del patrimonio nazionale tedesco.

L'imperatore brindò infine all'ordine ed ai suoi cavalieri.

Il principe Alberto ringraziò a nome dei cavalieri, e chiuse il suo discorso con un *hoch* all'imperatore.

Guglielielmo pronunciò poi un brindisi alla salute degli ospiti e del re d'Inghilterra.

Il Bechtolsheim, generale austriaco rappresentante dell'arciduca Eugenio, ringraziò l'Ordine Teutonico e l'imperatore Guglielmo per le cure assidue verso la città di Marienburg, che deve essere sostenuta come simbolo e baluardo della fedeltà tedesca e come esempio per le generazioni future. Egli bevve infine alla salute della dinastia degli Hohenzollern.

La revoca dei poteri straordinari nell'Alsazia-Lorena.

BERLINO 5 (N). Il Consiglio federale approvò la proposta della Commissione circa il disegno di legge sull'abolizione dei poteri straordinari del governatore dell'Alsazia-Lorena.

La „proposta di tolleranza" al Parlamento germanico.

BERLINO 5 (N). Dieta dell'impero. Si discute la cosidetta „proposta di tolleranza" presentata dal partito del Centro.

Schrader (liberale): Dichiara che il suo partito appoggia la proposta.

Kuhnert (socialista): Voterà per il disegno di legge, perchè contiene molte facilitazioni specialmente per l'uscita da una confessione religiosa.

Schele-Wünstoro: Si dichiara favorevole al progetto. Invita il cancelliere dell'impero a provvedere perchè i „vecchi luterani" non vengano più molestati.

Heber (nazionale liberale): Voterà contro la prima parte del progetto, perchè l'articolo 1. potrebbe essere interpretato in varie guise creando molte incertezze di indole giuridica.

Stolle (socialista): Commentando l'articolo 1., sulla libertà religiosa, osserva che esso perde ogni valore causa l'applicazione delle disposizioni di polizia sul diritto di associazione e di riunione, contenute nell'ultima allinea.

Parlano ancora Strombeck, Bachem, Schrader, Heber e Rheinhardt.

Infine si approvano gli articoli 1, 2 e 2a, concernenti le disposizioni sulla confessione religiosa dei figli.

Sabato si discuterà il progetto per la abolizione del cosidetto „paragrafo della dittatura" riflettente i poteri straordinari del governatore dell'Alsazia-Lorena.

Una deputazione bosno-erzegovese a Vienna.

VIENNA 5 (N). L'imperatore ricevette oggi a mezzodì una deputazione di quattro notabili serbo-ortodossi della Bosnia-Erzegovina, la quale gli presentò un memoriale contenente i lagni degli ortodossi delle due provincie.

L'imperatore promise che esaminerà i lagni espostigli e che farà prendere le misure atte ad eliminarli.

LA CONDANNA DI FUAD PASCIÀ.

COSTANTINOPOLI 5 (N). Una nota ufficiosa annuncia, che un consiglio straordinario di guerra, presieduto dal maresciallo Reuf pascià, ha condannato il maresciallo Fuad pascià alla prigionia perpetua, previa degradazione e perdita dei diritti civili.

Fuad pascià era stato arrestato nel febbraio scorso sotto accusa di istigazione ad azioni rivoluzionarie e contro la sicurezza dello Stato.

Come complici di Fuad pascià erano stati accusati e vennero condannati undici ufficiali, un allievo di una scuola militare ed un marinaio. Un *iradè* imperiale conferma la sentenza contro Fuad pascià, ordinando ch'egli venga internato nella fortezza di Damasco. Invece i complici vennero graziati.

UNA CASSA INTERNAZIONALE per gli scioperanti.

ZURIGO 5 (N). Il congresso degli operai tessitori deliberò ad unanimità di istituire una cassa internazionale per soccorrere operai scioperanti. Ogni operaio dovrebbe versare a questa cassa un contributo annuo di cinque centesimi.

Alla Delegazione ungherese. — BUDAPEST 5 (N). Delegazione ungherese. Si approva il bilancio in terza lettura. Il presidente viene autorizzato a convocare la Delegazione a seduta di chiusura, non appena la commissione incaricata di stabilire l'accordo fra le deliberazioni delle due delegazioni avrà esaurito il suo còmpito.

I disordini in Cina. LONDRA 5 (B). Il *Times* ha da Hongkong, 3: Un missionario che soggiorna nel Quansi smentisce che colà sia scoppiata la rivolta. Il paese però è infestato da bande di briganti, le quali terrorizzano la popolazione. Le voci di città di quella provincia assaltate da ribelli sono prive di fondamento.

Dimostrazione anticlericale a Madrid. — MADRID 5 (N). Mentre passava una processione religiosa, un numeroso gruppo di dimostranti tentò d'impadronirsi dell'ostensorio. I manifestanti si lanciarono in mezzo ai fedeli, inveendo contro i preti. La truppa disperse la folla.

Sipido a Parigi. PARIGI 5 (N). Sipido, l'autore del noto attentato contro il principe di Galles, attuale re Edoardo VII, è qui arrivato dal Belgio, avendo espiata la pena inflittagli dai tribunali belgi.

Lo sciopero dei tramvieri bolognesi. BOLOGNA 5 (N). Appunto perchè non aveva alcuna ragione di scoppiare, lo sciopero dei tramvieri è stato subito composto. Gli scioperanti si accontentano di concessioni insignificanti riguardanti le giornate di riposo e l'aumento della paga per le ore straordinarie. Il licenziamento poi della commissione dei tramvieri, è stato cambiato in sospensione del servizio.

Al Quirinale. ROMA 5 (N). Il re ricevette il professore Lorini, dell'Università di Pavia, che gli presentò il suo nuovo volume sulla Repubblica Argentina. Il re volle essere minutamente informato sullo sviluppo di quel paese.

Lo stato del re di Sassonia. BRESLAVIA 5 (B). La *Schlesische Zeitung* pubblica il seguente bollettino da Sybillenburg sullo stato del re Alberto di Sassonia: Il re passò parte della giornata di ieri sulla veranda del castello e dormì tranquillamente parecchie ore della notte. L'ammalato prende volentieri cibo; non si nota però alcun aumento di forze.

Il principe di Bulgaria fidanzato? SOFIA 5 (N). Finora non fu smentita la voce, recata da un giornale russo, che il principe Ferdinando di Bulgaria sia in procinto di fidanzarsi.

LA FAME DELL'ORO

ROMANZO 58

di Raoul de Saint Albin

— Dove trovarla?

— Ne parlerò ad Angela. E' donna di non comuni risorse e che sa sempre trarsi d'impaccio.

Così parlando i due uomini arrivarono alla stazione.

Il treno era segnalato.

Presero rapidamente i loro biglietti e venticinque minuti più tardi smontavano alla stazione di Parigi.

— Un'ora di già? - esclamò Pascal guardando il suo orologio. - Facciamo colazione nella prima trattoria che troveremo e torniamo dopo all'albergo.

„Angela e Marta devono domandarsi con un po' d'inquietudine cos'è stato di noi. Le rassicureremo dicendo loro di prepararsi alla partenza.

Verso le due e mezzo, Giacomo e Pascal rientravano nell'appartamento da essi occupato, *All'Albergo del Parlamento*.

— Ebbene! cugino, domandò Angela, avete trovato ciò che cercavate?

— Abbiamo trovato, sì cugina, rispose Giacomo.

— E' grazioso?

— Tutto ciò che si può sognare di più grazioso in un nido civettuolo nascosto sotto il fogliame e quasi circondato dall'acqua. Una meraviglia!

— La nostra cara Marta, in attesa della presa definitiva di possesso, si troverà meglio assai che a Parigi. Avrà, oltre a ciò, l'aria pura e la libertà che non può goder qui!

— Ah! dottore, quanto siete buono per me! — mormorò l'orfana, alla quale Giacomo inspirava una grande simpatia ed una riconoscenza sempre aumentate. Avete tutte le delicatezze!

Angela riprese:

— E questo grazioso nido dove è situato?

— Sulle rive della Marna, non lungi da Joinville-le-Pont.

— Bravo! Adoro la Marna. Essa fornisce fritture incomparabili. Quando partiremo?

— Oggi stesso se non avete nulla in contrario.

— Che dovremmo avere da opporre? Vada pure per oggi.

Giacomo continuò:

— Vi lascio la cura, cara cugina, di munirvi di biancheria e dei minuti oggetti che non fanno parte del mobilio della villa.

— State tranquillo, cugino... penserò io... M'incarico di tutto!

— Credo - disse Pascal - che sarebbe urgente occuparsi di una fantesca ed anche di due, perchè la villa è vasta e situata un po' lontano dagli approvvigionamenti... Bisognerà occuparsi dell'interno, curare il giardino... due persone non saranno troppe.

— Ebbene! Ne parleremo fra poco...

Ed Angela fece un segno a Pascal che non insistè.

Da qualche istante, Marta era divenuta pensierosa.

— A che pensate, cara fanciulla? le domandò Giacomo.

— Penso, essa rispose, alla mia povera e diletta madre che non dividerà la mia felicità, perchè io sto per essere felice, trovandomi in piena campagna, accanto all'acqua, sotto i grandi alberi a respirare la buon'aria pura, impregnata del profumo dei fiori.

— Amate la campagna?

— L'adoro. Ho sempre sognato di abitarla... e il mio sogno si realizza per la prima volta.

— Disgraziatamente la vostra felicità sarà di breve durata, perchè saremo obbligati di tornar presto a Parigi.

— Tornerò senza lagnarmi, col dolce ricordo dei giorni passati secondo i miei gusti.

— Vi dispiace Parigi?

— Non la conosco. L'ho lasciata tanto bambina! Ma quale l'ho intraveduta mi confonde, mi stordisce. Questo rumore, questo movimento, questa febbre continua che sembra agitare tutti, mi fanno quasi paura. Quanto preferisco l'esistenza calma della provincia alla vita ardente dei parigini!

— Questa vita, cara fanciulla, è quella che dovremo forzatamente condurre. Bisognerà che vi ci assuefacciate.

— Mi vi assuefarò, signor dottore — rispose Marta, emettendo un involontario sospiro.

Giacomo riprese:

— Rassicuratevi, del resto. Avremo anche le nostre ore di calma, e per rendervele più piacevoli, verremo a passarle con voi al „Petit Castel". E' il nome della villa ove abiterete.

— Sì, sì, tutto andrà magnificamente - disse Angela intervenendo. — Ma adesso si tratta di prepararci a partire. Vado a casa a prendere la biancheria e l'altra roba che ci occorre. Non ammufferò per la strada. Fra un'ora, presso a poco, sarò di ritorno qui con tutto l'„equipaggiamento".

— Ancor io sarò pronta - dichiarò Marta.

E quasi allegra rientrò nella sua camera.

Quando fu scomparsa, Pascal si avvicinò ad Angela.

— Torniamo alla questione dei servitori — le disse. — Avremo bisogno di averne due. Ma ci occorre gente assolutamente sicura, che non divenga un pericolo per noi, a causa della curiosità e della lingua.

— Ho proprio quel che fa al caso — rispose vivamente Angela. — Una coppia che sembra fabbricata appositamente... come se l'avessimo ordinata noi... Sono alsaziani... Il marito ha optato per la nazionalità francese... Parlano molto male il francese e non sanno neanche i principii della vita parigina... Sono arrivati appena da qualche giorno, portandomi una lettera di raccomandazione di mia sorella che abita a Colmar...

Il marito è giardiniere e sa custodire e guidare un cavallo... La moglie è cuoca ed è buona a far tutto. Mia sorella mi scrive che essa cucina assai bene.

cano.

— Non avevo dimenticato il nome — disse a mezza voce Pascal leggendo il brevetto. — James Thompson, nato a Filadelfia, dell'età di 40 anni... Quaranta anni! — mormorò interrompendo la sua lettura. — Questo invecchierà un po' il mio amico Giacomo Lagarde! Ma che importa, dopo tutto? Gli darà maggior peso... maggior serietà! Del resto, non avrà bisogno di dire la sua età...

Dopo un istante di riflessione continuò, mentre ripiegava il diploma:

— Certo, quando raccolsi questo di[...] di mia madre e nessuno può impedirmelo...

Pascal chiuse il diploma in un cassetto del suo scrittoio.

Erano le undici.

— Ancora un po' troppo presto, mormorò il giovine, ma, andando piano piano, giungerò sul „boulevard", dove aspetterò mezzanotte. A mezzanotte prenderò la via della miniera aurifera. Pel momento, ci vuole prudenza, e molta... Non debbo portare indosso nulla che possa, in un dato caso, diventare una prova contro di me... Quindi lascio qui il mio portafoglio, il mio orologio e questo anello... I miei [...]

[...] chi nel taschino del panciotto, si coprì il capo col berretto che gli dava l'apparenza di un provinciale, e prese sul caminetto un coltello catalano, che aprì e di cui constatò la forza.

— Adesso, il lume! - continuò - andando a cercare in un angolo della camera una piccolissima lanterna cieca.

— Ecco ciò che mi occorre... La lanterna è provvista di una candela più che sufficiente per il tempo che passerò laggiù.

Pascal richiuse la lanterna e la p[...] file serrate, e le carrozze, numerose quanto in pieno giorno, ingombravano tutto lo spazio di mezzo.

Pascal seguì il *boulevard* fino alla Maddalena e prese la via Royal.

All'una del mattino, gironzava ancora nei Campi Elisi, fumando il suo quarto sigaro.

Le carrozze erano divenute rare.

Per le vie non passava quasi più alcuno.

Il giovine tornò sui suoi passi nella direzione di piazza della Concordia, attra[...] si fermò davanti alla porticina di servizio, praticata nella muraglia del giardino di Thouneurieux.

— Purchè, disse cercando d'introdurre una delle chiavi nella serratura, purchè da quattro anni a questa parte non abbiano cambiato il sistema. Tutti i nostri progetti dorati svanirebbero...

L'angoscia che s'impadroniva di lui a quel pensiero, si dissipò subito.

La chiave girava sotto la pressione della sua mano.

(Continua)

[...] centri) ed eventualmente eruire quali altri desideri degli operai potessero essere ancora favorevolmente discussi ed accolti; delle pratiche esperite dovevano i delegati riferire all'assemblea degl'imprenditori. Gli operai, pure accettando la discussione, obbiettarono di non poter decampare da nessuna delle loro pretese essenziali. L'assemblea degl'impresari, udita la risposta dei proprii delegati, accondiscese a fornire agli stessi i pieni poteri, concedendo sorpassare i limiti delle concessioni [illegible] antecedenza. Riunitisi nuovamente i delegati e imprenditori coi delegati degli operai, questi obbiettarono ancora una volta di non poter re[...]

Smentite serbe. BELGRADO 5 (N). L'ufficioso *Dnevnik* smentisce la notizia diffusa da parecchi giornali, che re Alessandro si farà rappresentare da un inviato speciale alle nozze del principe Mirko del Montenegro. Lo stesso giornale dichiara falsa anche la notizia d'un prossimo viaggio del presidente dei ministri, Vuic, a Berlino.

Fra sovrani e principi. KISSINGEN 5 (N). Il principe Nicolò del Montenegro è qui arrivato per assoggettarsi ad una lunga cura.

All'incoronazione di re Edoardo. LONDRA 5 (N). I reggimenti stranieri di cui re Edoardo è comandante onorario furono invitati a inviare rappresentanze alle feste dell'incoronazione.

Gli organici ferrovieri in Italia. ROMA 5 (N). Oggi i ministri Balenzano e Di Broglio, e i direttori generali delle reti Mediterranea, Sicula e Adriatica firmarono il verbale relativo agli accordi per gli organici dei ferrovieri.

L'agitazione fra gli arsenalotti di Taranto. TARANTO 5 (N). L'arsenale è chiuso. I feriti nei fatti di ieri sono sei: tre marinai, un carabiniere e due operai. Molti operai si sono riuniti a comizio per proclamare lo sciopero. Invocarono la solidarietà dei compagni degli altri arsenali e dei ferrovieri.

Per il Congresso internazionale di medicina. ROMA 5 (N). Il Comitato italiano per il 14.° Congresso internazionale di medicina, che avrà luogo nell'aprile 1903 a Madrid, presieduto da Guido Baccelli, continua il lavoro d'organizzazione per questa solennità della scienza, cui parteciperà grande numero di medici italiani.

Venne nominato segretario del Comitato il prof. Moriani della clinica medica di Genova.

Sequestro di cimeli d'arte cristiana. ROMA 5 (N). La Questura fece sequestrare nello studio dello scultore Gioachino Ferrari, in via Pinciana, cinque pezzi di marmo lavorato in colonne a spirale, con fregi a mosaico, provenienti dalla cappella di S. Antonio in Civita Castellana, che il Ferrari acquistò dall'avv. Midozzi, contravvenendo all'editto Pacca. Gli oggetti vennero depositati al Museo delle Terme.

FINANZA E COMMERCIO.

La tariffa doganale svizzera.

BERNA 5 (B). Il Consiglio degli Stati incominciò oggi la discussione articolata della tariffa doganale.

L'esercizio ferroviario in Italia.

ROMA 5 (N). Presieduta dall'on. Saporito, oggi la Commissione per l'ordinamento delle ferrovie ha votato un ordine del giorno con cui si pronuncia favorevolmente all'esercizio ferroviario ad opera di privati, quando si possano conseguire patti convenienti sulle basi delle proposte suggerite dalla Commissione al Governo. L'ordine del giorno venne approvato con nove voti contro sei.

Imbarazzi finanziari smentiti.

PARIGI 5 (N). La notizia recata da parecchi giornali, secondo la quale il direttore della Società di assicurazione „Caisses générales des familles", Adler, sarebbe fuggito, e la Società minaccerebbe fallire, viene smentita dallo stesso Adler.

CRONACA PER TELEGRAFO

Il processo dell'uomo tagliato a pezzi.

VICENZA 5 (N). Nelle udienze odierne furono escusse le due sorelle Battaglin, Virginia e Giuseppina, alla quale ultima la Celli offerse 100 lire perchè le procurasse del carbone con cui asfissiare il marito. Si escusse quindi la Libera Battaglin, la quale, a quanto si dice, confermò con grande disinvoltura quanto aveva deposto davanti al giudice istruttore. Pare che subisse la Celli temendola. L'assassina amava prima il marito; l'odiò dopo conosciuta la Battaglin, la cui deposizione fu schiacciante per la Celli. Sembra escluso che la Battaglin abbia avuto parte volontaria al misfatto. Si assicura che la teste narrò averle raccontato la Celli che uccise il marito, essa lo denudò, lo cosparse di petrolio e lo appese alla catena del focolare e vi diede fuoco. Sarebbe questa però una truce vanteria dell'accusata.

Il processo Musolino.

LUCCA 5 (N). Il sostituto procuratore Sansoni continua la requisitoria. Confuta le perizie della difesa e il parere degli scienziati a favore di Musolino; combatte la tesi della semiresponsabilità; parla della picciotteria di cui Musolino era capo.

Musolino interrompe: E' falso! è falso! Il presidente gli impone di tacere.

Il pubblico ministero conchiude reclamando un verdetto affermativo per Jati, Di Lorenzo e Musolino. Esclude la responsabilità di Perpiglia nel conflitto di Mingioja per quanto si riferisce al ferimento del Princi e nell'uccisione del carabiniere Ritrovato. Si rimette nei giurati per ciò che si riferisce alla ribellione di Perpiglia alla pubblica forza.

Musolino tenta protestare. Sansoni dice: la giustizia sociale farà il còmpito suo; l'umanità pietosa ricopra il colpevole del manto dell'oblio.

Musolino, eccitatissimo, esclama ironicamente: Va bene, va bene, ho piacere!

L'udienza è rinviata a sabato.

Il processo per il furto simulato.

BUDAPEST 5 (N). E' incominciato oggi il processo contro Alessandro Narot, domiciliato a Vienna, fratello di quel dott. Samuele Tomka, medico specialista per gli orecchi, che dopo aver simulato di essere stato derubato, temendosi scoperto si suicidò gettandosi dalla finestra della sua abitazione. L'accusato nega di aver saputo dell'inganno commesso da suo fratello.

Drammatico suicidio.

NAPOLI 5 (N). Lungo la passeggiata di Villa Nazionale, fra grande folla, l'ex fornitore militare Domenico Rossi si uccideva con una revolverata alla testa.

Il triste caso destò grande confusione.

Un padre che avvelena i suoi bambini.

NAGY KANISZA 5 (N). E' incominciato oggi il processo contro Teodoro Laskay, negoziante di legnami, domiciliato a Keszthely, accusato di aver avvelenato i suoi due figlioli per potersi riammogliare.

TRIBUNALI.

(Tribunale provinciale di Trieste)

Ancora echi del fatti di febbraio.

Nel „Piccolo della sera" di ieri abbiamo dato diffusa relazione del dibattimento tenutosi ieri innanzi al Tribunale provinciale, per crimine di pubblica violenza mediante estorsione con minacce, a carico di sei muggesani, accusati di avere, la mattina del 16 febbraio, gridato „fora el luto" dinanzi al Municipio e sotto le finestre della parrocchia e della casa del podestà Cruciani.

Per le risultanze del dibattimento rimandiamo i lettori al resoconto pubblicato. Accenniamo qui soltanto alla requisitoria del P. M. e all'arringa dell'avvocato Perco.

Il sostituto procuratore di Stato Clarici rileva che al dibattimento i testimoni deposero in modo diverso che innanzi al Giudizio di Capodistria, sicchè i fatti di accusa appariscono ora come cinti di nebulosità. Questa differenza egli la spiega: i testimoni si sono lasciati oggi influenzare dall'ambiente: ad essi è mancato il coraggio di confermare in pubblico, di fronte ai curiosi, quei particolari che narrarono ampiamente al giudice istruttore: la curiosità di chi assiste da un lato, e il timore di eventuali rappresaglie dall'altro, finirono per completare il paralizzamento della volontà dei testimoni, sicchè essi cercarono in tutti i modi di attenuare la crudezza dei loro deposti scritti.

Alla stregua di questi concetti egli vorrebbe che i giudici apprezzassero i cambiamenti avvenuti nei deposti.

Accenna al movimento popolare sorto a Muggia, abitata prevalentemente da operai, alla notizia dei dolorosi fatti di Trieste. Dice che se i consiglieri si indussero a metter fuori la bandiera, lo fecero per prudenza. Ora questa prudenza il P. M. la trova occasionata dalla paura: paura di eccessi, paura di disordini da parte di chi cedeva; e in basso, sulla piazza, la convinzione che il numero poteva e doveva imporre. Se questa non è una violazione della libera volontà, egli non saprebbe trovarne un'altra.

Si osserverà che il grido generico di „fora el luto" non può essere sottoposto alla sanzione del § 98 *b*. Egli osserva che per l'applicazione di questo paragrafo non occorrono parole di minaccia precise, non l'uso di armi. Basta il contegno di chi pretende e l'impressione di chi deve corrispondere a questa pretesa. Conchiude che, nel caso concreto, avvenne certamente una coartazione della volontà di coloro che esposero i segni di lutto.

Passa quindi ad esaminare le risultanze processuali che sono a carico di ogni singolo accusato e domanda sentenza di condanna per il crimine di pubblica violenza, come in accusa. Subordinatamente domanda che il fatto venga qualificato a delitto di eccitamento. E dice: Non vi rammento i giudicati pronunciati a proposito di consimili fatti svoltisi a Trieste, e voi sapete il significato che al grido di „fora el luto" si voleva dare.

Non negherà che, forse, implicito in quel grido sia stato il desiderio di manifestare il proprio cordoglio per i caduti, ma ricorderà che, sopratutto, si voleva con esso protestare visibilmente contro il contegno dell'autorità e dell'esercito.

La distanza fra Trieste e Muggia è breve, i contatti frequenti: le idee che animavano i dimostranti qui erano identiche a quelle che animavano i dimostranti di Muggia.

Sotto questo punto di vista il P. M. ritiene che gl'imputati, eccitando con quel grido gli altri ad assecondare la manifestaziona esponendo il lutto, eccitavano per lo meno ad azioni immorali e proibite dalla legge.

Enumera quindi le aggravanti e le mitiganti che stanno a carico di ciascun accusato e conclude:

Tutti hanno diritto a tentar di migliorare le proprie condizioni, ma per le vie legali e non con la violenza. Se oggi la violenza si permettesse, domani sarebbe la piazza che comanderebbe. Egli è per questo che domanda una sentenza di condanna.

L'avv. Perco rileva che dopo non breve lasso di tempo ancora l'eco dei dolorosi fatti di febbraio si ripercuote nell'aula. Abbenchè oggi si giudichi dopo trascorso un tempo abbastanza lungo da quegli avvenimenti, pure l'accusa non si è potuta spogliare completamente della tinta politica chè anzi espressamente il rappresentante del P. M., per far colpo sull'animo dei giudici, ha fatto balenare dinanzi alla loro mente il pericolo sociale. Egli si crede in dovere di ricordare alla Corte che la politica dall'aula dev'essere assolutamente bandita e che oggi devesi discutere soltanto la questione giudiziaria.

Esamina quindi le risultanze del dibattimento e combatte i criteri di opportunità fatti valere dal P. M. per l'apprezzamento delle differenze riscontratesi nei deposti fatti al dibattimento in confronto di quelli resi sul processo scritto.

Se l'ambiente è atto a preoccupare il testimone, è più verosimile che lo preoccupi il gabinetto del giudice istruttore anzichè l'aula aperta al pubblico, in un dibattimento, innanzi a parecchi giudici, col controllo del P. M., del difensore e degli accusati stessi. Questo è il vero ambiente in cui uno deve sentirsi trascinato a dire tutta e sola la verità.

Passa quindi a dimostrare che nel caso concreto non sussistono gli estremi nè oggettivi nè soggettivi del crimine di p. v. previsto dal § 98 b.

Contesta che l'esposizione dei segni di lutto sia derivata da coartazione, da paura. Se il podestà Cruciani non volle assumere l'iniziativa di esporre la bandiera municipale, fu perchè temeva di avere dei grattacapi con l'autorità politica, non già perchè l'esposizione di quel segno di cordoglio non fosse voluta anche da lui; tanto vero che, come privato, aveva già fatto esporre i segni di lutto alle finestre di casa sua. Così si dica degli altri.

Dallo studio delle risultanze processuali si viene alla conclusione che di nessun reato si sono resi colpevoli gli accusati. Ma ammesso, per inconcessa ipotesi, che il grido fosse incriminabile, è provato che gli accusati lo abbiano emesso?

Analizza le varie deposizioni dei testimoni per venire alla conclusione che gli imputati debbono tutti essere mandati assolti.

La Corte assolve tutti gli accusati, ad eccezione del Sasso, che viene condannato a 1 mese di arresto.

Nella motivazione è detto che per la sussistenza del crimine di pubblica violenza mediante estorsione, occorre che il mezzo, la minaccia, sia atta a raggiungere il fine propostosi. Nel caso concreto le grida emesse dalla folla, il suo contegno niente affatto minaccioso, non erano atti a indurre fondato timore in chi era da quelle grida invitato ad esporre il lutto. La folla non andava gridando per ottenere l'esposizione del lutto con la forza. La nessuna intenzione di ricorrere alla violenza apparisce oltrechè dalle altre risultanze processuali, anche dalla calma della deputazione che la mattina del 16 e il pomeriggio del 15 s'era recata dal podestà Cruciani.

Se nei deposti dei testimoni vi furono al dibattimento apprezzamenti intorno al contegno della folla, diversi da quelli contenuti nel processo scritto, la Corte doveva fondare il proprio convincimento su quelli espressi sotto giuramento. D'altra parte, se gli accusati parteciparono tutti all'atto dimostrativo, e tutti gridarono, non si poteva ritenerli colpevoli del delitto di eccitamento, perchè non c'era altri da eccitare.

Non poteva prestar fede al testimone Frausin, perchè questi cambiò quasi radicalmente il suo deposto: la Parovel si ricredette; restava il testimone Perich, il quale disse che il Sasso si sarebbe espresso: „Fora el luto se no nasserà guai". Visto che il fatto avveniva sulle scale del Municipio e che soltanto il Sasso pronunciò queste parole, la Corte lo ritenne colpevole e lo condannò, mentre doveva pronunciare sentenza d'assoluzione al confronto degli altri accusati.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARII.

Consiglio municipale. Iersera, presenti 32 consiglieri, sotto la presidenza del Podestà avv. Sandrinelli, il Consiglio tenne la sua ottava seduta segreta.

Avevano scusato la loro assenza gli onor. Combi, Depiera, Rybar e Valerio.

Un ringraziamento dell'on. Luzzatto.

Il Podestà comunica la lettera con la quale l'on. dott. Moisè Luzzatto lo prega di farsi interprete presso il Consiglio del suo profondo sentimento di riconoscenza per la attestazione di simpatia fattagli nell'occasione in cui egli deponeva la carica di I vice-presidente.

La Commissione d'inchiesta.

Il Podestà comunica che a costituire la Commissione d'inchiesta votata dal Consiglio nella seduta del 30 maggie p. p., in seguito a proposta dell'on. Gairinger, scelse gli on. Bernardino, Bratos, Combi, Costellos, Goriup, Mazzoli e Soletti.

Collocamenti a riposo.

Il professore del Ginnasio comunale sig. Iginio Greiff è collocato, con la fine del corrente anno scolastico, in seguito a sua domanda, nello stato di permanente riposo.

Il professore della civica Scuola tecnica (reale) superiore, sig. Maurizio Mussafia, è collocato con la fine del corrente anno scolastico, dietro sua domanda, nello stato di permanente riposo.

Nomine, trasferimenti e promozioni di insegnanti.

A docenti effettivi del Ginnasio comunale superiore per la filologia classica sono nominati nel triennio di prova, dal principio del p. v. anno scolastico, i concorrenti sig.ri Pietro Giurco e Rodolfo Scarizza.

Il prof. Ottone Crusiz è nominato docente effettivo di storia naturale per il Ginnasio comunale superiore, nel triennio di prova.

Il maestro di I categoria sig: Giuseppe Devescovi fu Raimondo è nominato, con effetto legale dal 16 settembre p. v., a docente effettivo nel triennio di prova per l'insegnamento della pedagogia presso il civico Liceo femminile, con gli emolumenti stabiliti per i docenti effettivi delle scuole medie comunali.

Il maestro di canto sig. Enrico Friedrich è promosso dal 16 febbraio p. p. dalla II alla I categoria di paga.

Alle maestre effettive di III categoria sig.re Lina Benvenuti, Ida Pollanz ed Eugenia Paolina è assegnata dal 16 febbraio p. p. in via provvisoria, cioè fino a tanto che rimarranno addette al civico Liceo femminile, la paga di I categoria.

Il prof. Oscarre Bernoulli è nominato, con effetto legale dal 16 febbraio p. p., a maestro effettivo di lingua e letteratura francese per il civico Liceo femminile, con gli emolumenti stabiliti per i maestri di I categoria delle civiche scuole popolari.

Il maestro sig. Vittorio Toros è posto, in base al § 89 c) della Prammatica di servizio, nello stato di quiescenza dal 1. maggio p. p. per la durata di due anni.

I maestri di II categoria signori Tommaso Meneghello e Giovanni Toffol sono trasferiti il primo da Barcola ed il secondo da Servola alle civiche scuole popolari di città quali maestri effettivi di III categoria, salvo di assegnar loro la scuola.

Il sig. Mario Pasqualis è nominato maestro effettivo di II categoria per la sezione italiana di Servola, con effetto legale dal principio del p. v. anno scolastico.

Il sig. Beniamino Deprato è nominato maestro effettivo di II categoria per la sezione italiana della civica scuola popolare di Barcola con effetto legale dal principio del p. v. anno scolastico.

I maestri provvisori signori Ernesto Noulian (della scuola di Rena nuova) e Guido Tamburlini (della scuola di fondazione Morpurgo) sono nominati maestri effettivi di III categoria per le scuole cui sono ora addetti, pure con effetto legale dal p. v. anno scolastico.

A maestri effettivi di III categoria per le civiche scuole popolari di città sono nominati, con effetto legale dal principio del p. v. anno scolastico, i signori Giulio Cozzi, Umberto Niederkorn, Ugo Urban e Rodolfo Giraldi, con riserva di destinar loro la scuola.

A maestro effettivo di II categoria per le civiche scuole popolari di campagna è nominato con effetto legale dal principio del p. v. anno scolastico il signor Emilio Pakiz, salvo di destinargli la scuola.

Elargizioni alla „Lega Nazionale." Ci pervennero a favore del gruppo locale:

Per onorare la memoria del compianto sig. Oscarre Menzel, dal sig. Giuseppe Carnera cor. 20; dal sig. Giuseppe Paolina cor. 10.

Da X., in omaggio alla lingua del paese cor. 50; dal sig. V. Blasinich di Fiume cor. 0.84; per non aver potuto terminare una partita di bigliardo col sig. A., da R. cor. 1.

Echi di un discorso parlamentare. - Un'interpellanza sull'amministrazione giudiziaria. I lettori ricorderanno l'ampio discorso pronunziato testè alla Camera di Vienna dall'on. Bartoli contro l'amministrazione giudiziaria nella nostra regione. Ora, in appendice a quel discorso e a schiarimento di certi malintesi suscitati, l'on. Bartoli ha presentato nella seduta parlamentare di mercoledì la interpellanza che ci fu annunziata dal telegrafo (vedi *Piccolo* di ieri) e che ora traduciamo dal protocollo stenografico:

„Il discorso da me tenuto nella ultima discussione del conto preventivo per l'anno corrente sugli inconvenienti dell'amministrazione della giustizia nel Litorale, avendo dato occasione, contro ogni mia previsione, a delle false interpretazioni, mi preme di porre in chiaro i miei intendimenti. Ci tengo cioè ad allontanare da me il sospetto che io abbia voluto abusare del mandato e, coperto dalla impunità parlamentare, muovendo ingiustificati attacchi, dare sfogo ai miei risentimenti personali.

„Per lamentare la mancanza nel nuovo regolamento di procedura civile di una prescrizione sull'uso delle lingue nei giudizii, a dimostrazione della mia tesi e per mostrare le assurdità a cui, con l'uso attualmente vigente, si può arrivare, accennai alla ostruzione da me inscenata nell'anno 1898, nella trattazione di una causa civile, a cagione della quale si perdette quasi tutta la mattina a discutere e deliberare sulle proposte da me avanzate nei riguardi linguistici prima di entrare nella trattazione meritale della causa.

„Ora voglio dichiarare che la perdita di tempo non venne causata dalle deliberazioni del Senato giudicante, le quali non furono affatto lunghe più di quanto avviene di solito, e men che meno dal presidente del rispettivo consesso giudicante, il quale è, non solo uno dei pochissimi giudici, che conoscono perfettamente tutte e quattro le cosidette lingue del paese, cioè l'italiano, il croato, lo sloveno ed il tedesco, ma in pari tempo è uno dei più imparziali e spicciativi, e sotto tutti i riguardi dei più capaci impiegati giudiziari. La perdita di tempo fu causata principalmente dalle mie motivazioni alle proposte, motivazioni intenzionalmente lunghe appunto perchè di tendenza ostruzionistica.

„Così pure, poichè sono su tale argomento, trovo di aggiungere che io volli col mio discorso soltanto riferire alcuni dei fatti deplorati, perchè non abbiano nell'avvenire a ripetersi, e riprodurre le mie osservazioni dedotte dai fatti; ma era ben lontano da me il voler intaccare la integrità di gran parte degli impiegati giudiziari del Litorale anche di nazionalità diversa dalla italiana.

„Anche per ciò che riflette in particolare il contegno del giudice istruttore e del presidente del dibattimento sull'accusa contro le due signore per offesa alla Maestà Sovrana, mentre non posso che deplorarlo di nuovo, voglio però contemporaneamente rilevare, a onore del vero, che con il primo, il giudice istruttore, io mai ebbi neppure il più lieve dissenso personale, che anzi per breve tempo ebbi campo di apprezzare la sua attività ufficiosa, che intesi anche poi sempre lodare e che del pari, del presidente del dibattimento di cui trattasi, ebbi in molti altri casi io stesso prova della sua oggettività.

„Per tutto ciò io ritengo che in complesso molti lagni che vengono da noi portati contro l'amministrazione giudiziaria sieno da ascriversi più che a colpa di determinate persone, al sistema e alla costante preterizione dei nostri paesi da parte dei dicasteri centrali, specie dell'amministrazione della giustizia.

„In prova serva il seguente esempio".

Qui l'interpellante accenna al fatto che dal luglio 1901 a tutt'oggi, dunque da quasi un anno, è lasciato vacante uno dei posti di giudice-consigliere nel raggio del Tribunale d'appello in Trieste. Si richiama alla legge 3 giugno 1894 secondo cui una terza parte dei giudici di ciascun circondario d'Appello deve venir promossa per anzianità nella VII classe di rango, mentre con successiva legge del 27 novembre 1896 il ministro fu autorizzato a nominare dallo stato dei giudici per ogni circondario d'Appello anche più di un terzo degli stessi a consiglieri-giudici. In seguito alla sistemizzazione avvenuta nel circondario d'Appello a Trieste ci dovrebbero essere 15 consiglieri-giudici e 12 giudici. Il ministero non può senza turbare l'ordine delle cose e senza emanare un'altra ordinanza mutare quella sistemizzazione sopprimendo alla chetichella un posto a danno degli impiegati del Litorale, che, come apparisce da un confronto con le altre provincie, non è certamente fra i più favoriti.

Se oltre a ciò - continua l'interpellanza - si voglia considerare come gli impiegati giudiziari del Litorale vengano troppo volte preteriti in forza del protezionismo che si concede negli avanzamenti vuoi sotto pretesto della conoscenza delle lingue, vuoi anche per altri motivi; - se si consideri inoltre che specialmente gli impiegati giudiziari di nazionalità italiana hanno un limitatissimo campo di aspirazioni, - tant'è vero, che, come accennai nel mio succitato discorso, in tutti i posti più alti del Tribunale del Litorale non v'è alcun italiano e, qui aggiungo, che alla Suprema Corte di giustizia e Cassazione in Vienna, di consiglieri aulici italiani ve n'è uno solo, al Ministero di di giustizia di impiegati di concetto italiani addirittura nessuno; - se dall'altro canto si riflette all'importanza speciale degli affari nei Giudizi distrettuali, ad esempio di Pisino, Pola, Capodistria, Parenzo, Buie, Pinguente, Dignano, Montona, Veglia, Castelnuovo, Volosca, Pirano, Giudizi distrettuali, tutti con due, tre e fino con cinque aggiunti; - se si riflette infine alle difficoltà linguistiche, colle quali devono lottare gli impiegati giudiziari del Litorale, si verrà alla conclusione che la percentuale dei giudici consiglieri sistemizzati per il circondario d'Appello di Trieste, anche senza riguardo alla chiave ministeriale, è tutto altro che soddisfacente, fatto il confronto con le altre provincie.

„E i giudici distrettuali nel Litorale in generale corrispondono alle esigenze del servizio, tanto più ove si pensi che molti degli attuali giudici distrettuali, almeno in Istria, non frequentarono mai scuole slave e non sono slavi di nascita e corrispondono cionullameno perfettamente alle esigenze linguistiche, con quali sacrifici possono giudicare soltanto coloro che si sono dati allo studio di una lingua straniera in età matura. Perchè adunque voler ridurre ancora di un posto questa minima percentuale, quando nelle altre provincie i posti vengono aumentati annualmente?

Per tutte queste ragioni l'interpellante chiede al ministro della giustizia se esso intenda di mantenere inalterata la percentuale attualmente esistente di consiglieri-giudici nel raggio del Tribunale d'Appello di Trieste, passando quanto prima al conferimento del rispettivo posto vacante fino dal luglio 1901.

L'adunanza costitutiva della Società Ginnastica ebbe luogo iersera alle 8 e mezzo nella palestra della disciolta Unione Ginnastica, sotto la presidenza dell'avv. Alfonso Valerio per il comitato promotore.

Il presidente, constatato che il numero dei presenti, 157, oltrepassa il decimo delle adesioni finora pervenute, che sono 1473, dichiara l'adunanza legale a norma dello statuto, e apre la seduta, presentando all'assemblea il rappresentante del Governo, commissario superiore Michele Pertot. Dice quindi che deve all'assenza dell'on. Rascovich e alla cortesia dei colleghi del comitato promotore se presiede l'adunanza costitutiva della novella società. La solennità del momento non gli permette di fare un discorso. D'altronde non occorrono parole, per quanto calde esse sieno, là dove i fatti che accompagnano la comparsa della società hanno un'eloquenza ben altrimenti efficace. E' eloquente il fatto che la società, non ancora costituitasi, possa contare tanti aderenti; è eloquente il fatto che alla prima seduta sì vivo sia l'interessamento dei soci, per essere in così gran numero intervenuti. Perciò si limiterà a esprimere il voto che è nel cuore di tutti: che la nuova società viva sempre di vita rigogliosa e possa conseguire l'effettuazione di quegl'intenti per i quali è sorta.

Con quest'augurio sincero e intenso dichiara costituita la Società Ginnastica. Una lunga e fragorosa salva di applausi accoglie la chiusa delle brevi, ma felicissime parole dell'avv. Valerio.

Allorchè dopo parecchi minuti si ristabilisce il silenzio, il presidente osserva che per formalità deve far dare lettura del decreto dell'autorità di polizia che permette la costituzione della società. La lettura viene fatta dal segretario sig. Salvator. Il presidente presenta quindi lo statuto sociale, ma per acclamazione vien dato per letto.

L'avv. Valerio legge poi, fra vivissimi applausi, un telegramma d'augurio pervenuto dalla Società Ginnastica della città consorella Parenzo.

Esso dice: „Alla sorella maggiore, felicemente costituita, invia auguri di prospera esistenza a vantaggio dei comuni ideali. La Società Ginnastica Parentina".

La seduta viene sospesa per procedere alla votazione delle cariche sociali. Sono deposte 157 schede. A scrutinio compiuto, il presidente, dopo aver annunciato che il socio avv. Carlo Mrach ha scusato la propria assenza, fa la proclamazione degli eletti.

Riescono: a *presidente* della Società l'avv. Carlo Mrach con 154 voti (applausi vivissimi); a *direttori*: Domenico Antonj, ing. Pietro Barbich, Ettore Carnera, dott. Attilio Cofler jun., Bonaventura Comas, Silvio Coverlizza, Giacomo Cumar, Ruggero Fegitz, dott. Giuseppe Iacopich, Carlo Maraspin, Menotti Morpurgo, avv. Giuliano Perco, Nazario Peterlini, Salvatore Piacentini, ing. Giorgio Polli, dott. Pietro Veneziani; a far parte del *comitato di revisione del bilancio* riescono i signori: Giusto Cossutta, Antonio Dudovich, Carlo Gortan, Giuseppe Paoli, Eugenio Sigon.

Un'ovazione prolungata accoglie il risultato della votazione.

L'avv. Daurant dice che gli applausi con cui l'assemblea salutò l'esito dell'elezione sono indubbio segno della simpatia che godono gli eletti e specialmente chi è stato chiamato a presiedere la neo-costituita società. Gli sia lecito di porgere al presidente avv. Mrach il proprio saluto. Affidata a sì valide mani, la Società Ginnastica percorrerà certo gloriosamente la via battuta dalle altre società e saprà svolgere degnamente e brillantemente il programma per il quale si è costituita. (Applausi).

Il socio Litscher coglie l'occasione per porgere un saluto e un evviva all'avv. Daurant, valoroso presidente della disciolta Unione (applausi).

Si procede quindi al sorteggio degli otto direttori che, a norma dell'art. III transitorio, dovranno rimanere in carica soltanto un anno. La sorte indica i nomi dei signori: Domenico Antonj, Ettore Carnera, dott. Attilio Cofler jun., Giacomo Cumar, Bonaventura Comas, Nazario Peterlini, Salvatore Piacentini e dott. Pietro Veneziani.

Dopodichè l'adunanza viene tolta.

Statuti approvati. L'i. r. Luogotenenza di Trieste ha preso notizia degli statuti sociali della neoerigenda *Società di protezione fra impiegati civili*, a Trieste.

La nuova Società potrà ora passare alla sua formale costituzione.

Partenza di truppe. Le sei compagnie del 47° fanteria, di guarnigione a Gorizia, che erano state chiamate qui in seguito alle giornate di febbraio, abbandonarono iermattina alle 8 la nostra città per ritornare a Gorizia.

Aggiudicazione d'una borsa di studio. La vacante borsa di studio della fondazione Mazzoni per studenti del Ginnasio comunale che si dedicano al sacerdozio, fu conferita allo studente Marcello Murlo.

Regolazione, completamento e pavimentazione di strade. Nell'ultima seduta della Delegazione municipale furono rimessi all'Esecutivo i seguenti importi:

di cor. 1200 per l'applicazione di fascie, cunette e passatoie in via Alessandro Volta e quella di corone 600 per la applicazione di passatoie lastricate all'incrocio di quella via con la via di Cologna;

di cor. 26.000 per la regolazione della nuova strada conducente dalla piazza del Boschetto alla chiesa di S. Giovanni;

di corone 19.000 per la lastricazione delle vie laterali dell'Ospitale maggiore nei tratti dalla piazza fino alla via delle Acque e rispettivamente fino alla via del Solitario.

Sussidio dotale. La Direzione generale di pubblica beneficenza conferì il sussidio dotale di corone 200, della fondazione Marco Casurbachi, alla concorrente Carlotta Cevj, macchinista calzolaia.

Modificazioni ad una fondazione. La Delegazione comunale approvò le modificazioni volute dall'i. r. Luogotenenza nell'atto fondazionale della fondazione „Barone Reinelt". Le borse di studio saranno quattro.

Una grave imputazione. A quanto apprendiamo, l'autorità giudiziaria ha avviato i rilievi istruttori in confronto del medico dott. J., che si sarebbe reso colpevole di atti osceni verso un giovanetto quindicenne, il quale si era recato da lui per una consultazione.

Il dott. J., però, si sarebbe salvato con la fuga, partendo ieri per ignota destinazione.

Un comizio della Società Operaia. Per domenica 8 corr. i soci e le socie della Società Operaia Triestina sono convocati ad un Comizio straordinario cumulativo, che sarà tenuto alle 5 pom. in prima convocazione, e alle 5.30 in seconda convocazione, nella palestra della disciolta „Unione Ginnastica". L'ordine del giorno reca ad unico oggetto la proposta di riforma dello Statuto delle casse sezionali.

Per la Cooperativa tra falegnami. Gli aderenti alla Cooperativa di produzione tra falegnami, intagliatori e tornitori sono invitati ad intervenire ad una riunione (a § 2) che si terrà domenica 8 corr., alle 4 pom., nella sala delle Sedi riunite, per la lettura degli Statuti sociali e per la nomina di due commissioni.

A questa adunanza potranno intervenire anche i non soci.

Associazione medica. Nell'ultima adunanza scientifica il dott. Marina presentò un caso di *polimastia*. Il dott. Pastrovich parlò di un caso di morbo del Friedreich, affezione del sistema nervoso centrale, per sè stessa molto rara e nel caso concreto resa interessantissima dall'assenza di molti fenomeni propri alla maggior parte dei casi analoghi, discusse la diagnosi differenziale di fronte ad altre malattie del sistema nervoso cerebrale, che potrebbero ingenerare confusione e sostenne la diagnosi in ogni sua parte, riferendosi anche all'autorità del Senator. Accennò alla prognosi ed ai tentativi terapeutici dell'uopo.

Venne quindi aperta la discussione sulle considerazioni intorno alla statistica della mortalità a Trieste, esposte dal dott. Veronese in una seduta precedente. Vi presero parte i dott. Pastrovich, Epstein, Menz, Attilio Luzzatto, Germonig e Angelo Luzzatto.

Il dott. Veronese fece poi appello alla Direzione perchè l'Associazione si faccia iniziatrice di una lotta contro l'alcoolismo nella nostra città.

Il segretario lesse la relazione della direzione sull'attività sociale durante l'anno 1901. Il socio signor Cobol si compiacque delle condizioni del Gruppo e del fervore affettuoso e costante dimostrato dalla cittadinanza verso la Federazione, associandosi cordialmente all'augurio, espresso in chiusa della relazione, che prima che spiri il secondo decennio alla Lega nostra venga meno per la cessazione della lotta contro l'italianità nella Giulia la ragione della sua esistenza.

[illegible] presenta quindi il rendiconto [illegible] quale figurano [illegible] l'anno 1901, nel [illegible] saldo-

luglio-agosto 27.15, quattro ultimi mesi 26.40, calmo

Spirito. *Parigi* 3. Per mese corrente 29.50, per luglio 29.75, p. luglio-agosto 30.—, quattro ultimi mesi 30.75. staz.o

Zucchero. *Parigi* 3. Greggio 88° uso nuovo 16 3/8—16 3/4 calmo, bianco per mese corrente 21.37 1/2, p. luglio 21.62 1/2 calmo, quattro mesi da ott. 22.25—, quattro primi mesi 22.87 1/2. Raff. 94 1/4 a 95—.

Amburgo 3. (Chiusa). Per giugno 6.12, p. luglio 6.27—, agosto 6.37—, per ottobre 6.72—, decem. 6.87, marzo 7.10. staz.o

Londra 3. Java a sc. 7.6—. Rappe greggio a scell. 6 1/16 fermo

Stampato co' tipi dello Stabilimento Editore del Giornale „Il Piccolo" — Redattore Responsabile Augusto Rocco

ISTRUZIONE

Conversazione, grammatica, letteratura francese insegna provetta maestra diplomata con distinzione. Due lezioni settimanali cinque fiorini mensili. Offerte con indirizzo «Perfection» Piccolo. 2170

Provetto contabile prepara signorine che vogliono dedicarsi commercio o sicurtà. Via S. Lucia 8, II, 5. 992

Maestro francese con bella pronuncia facile metodo impartisce lezioni, condizioni modesto. Indirizzo al Piccolo. 24[illegible]

Maestro lingua spagnuola ricercasi. Indirizzo Piccolo.

Distinta signorina tedesca impartirebbe lezioni, o condurrebbe a passeggio [illegible] che cambio alloggio. Indirizzo Piccolo. [illegible]79

Da vendere due stanze da letto, lavoro [illegible] mo in noce opaca con garanzia. Cecilia 8, falegname. 2365

Da vendere causa trasloco, a buon prezzo, salotto elegante, stanza da pranzo, libreria nuova, macchina da cucire e altri mobili. Via Giulia 4, III, porta 8, dalle 10 alle 4. 2407

Vendesi pianoforte buona voce; porte usate. Piazza Borsa 14, I. 2456

Vendesi una vetriata per scrittoio, metri 8, alta metri 4, con lastre. Indirizzo Piccolo. 2459

Vendesi bicicletta nuova, ultimo modello, mezza corsa, prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 9010

Vendonsi bicicletta quasi nuova e carabina americana nuovissima. Lazzaretto vecchio 17, magazzino. 2225

Questa Lotteria in Danaro
l'unica legalmente concessa in Austria, **comprende 17,822 vincite in contanti** per l'importo complessivo di **Corone 442,850.**

Vincita princ. 200,000 Cor. in contanti

ESTRAZIONE IRREVOCABILMENTE IL 12 GIUGNO 1902

Un biglietto 4 Corone

I biglietti si vendono presso la Sezione Lotterie dello Stato, Vienna III, Vordere Zollamtsstrasse 7, nelle collettorie del lotto, spacci tabacchi, uffici postali, telegrafici, ferroviari e delle imposte, banchi cambio-valute ecc. Prospetti gratis per i compratori di biglietti.
I biglietti si spediscono franco di porto.

I. R. DIREZIONE DEL LOTTO
Sezione Lotterie dello Stato

Per le domande dei lavoranti macellai. Il Consorzio dei macellai tenne iersera, nella palestra della civica scuola di via Nuova, un'adunanza generale straordinaria, per esaminare le domande del Memoriale presentato dai lavoranti macellai. Fu deliberata la nomina di una commissione di 15 consortisti, con l'incarico di studiare e riferire sul Memoriale entro il tempo opportuno per poter rispondere ai lavoranti, i quali, come è noto, attendono la risposta per il 15 corrente.

Lo sciopero dei muratori. Come abbiamo riferito, iermattina alle 10 doveva essere tenuta una conferenza fra il Comitato dei muratori scioperanti e i quattro delegati degl'imprenditori edili. Si riteneva che questi ultimi, essendo stati eletti dall'assemblea generale degl'imprenditori, avessero ottenuto da questi i pieni poteri per trattare. Invece, appena interrogati in proposito, essi dichiararono di non essere autorizzati a prendere nessuna decisione definitiva in nome dei colleghi. Nondimeno i rappresentanti degli operai s'intrattennero con quella commissione fino all'una del pomeriggio, spiegando in qual modo, con reciproche concessioni, si potrebbe venire ad un accordo.

Nel pomeriggio, in due adunanze tenutesi alle „Sedi di riunite", fu spiegato ai muratori l' esito infruttuoso della conferenza, e gli scioperanti deliberarono che il loro comitato non abbia da fare più alcun passo fino a che, da parte degl'imprenditori, non venga nominata una commissione con pieni poteri.

Visto però il lungo scambio di idee avvenuto in due conferenze consecutive, noi siamo convinti che gl' imprenditori siano ormai così bene chiariti sulle intenzioni degli scioperanti, da potersi ritenere spianata la via ad un pronto accomodamento, che certo è nel desiderio di tutta la cittadinanza.

Oggetti rinvenuti. Furono depositati al nostro Ufficio d'Amministrazione i seguenti oggetti:

Un portamonete contenente una medaglia e un piccolo importo di denaro, rinvenuto al Boschetto da un signore. — Una borsetta di stoffa contenente un piccolo importo di denaro e una chiave. — Un velo nero da signora. — Una borsa a mano contenente un fazzoletto. — Una borsa a mano contenente un paio di forbici, un ditale, un fazzoletto ed altri piccoli oggetti.

Due tentati suicidi di triestini. Ci telegrafa il nostro corrispondente goriziano in data 5, ore 11.36 di notte:

Carlo Zuccoli, quarantenne, commissionato, domiciliato a Trieste, si impiccava stasera ad un albero nel viale sottostante alla stazione. Il contadino Giovanni Jutmann tagliò la corda e liberò l'infelice, che fu trasportato all' ospedale in grave stato. Ignoransi i motivi del disperato tentativo.

*** Abbiamo per telegrafo da Peschiera (Lago di Garda) 5: Natale Jercovich fu Antonio, d'anni 44, celibe, nato a Trieste, pertinente a Cittavecchia (Dalmazia) calderaio, tentò di suicidarsi trangugiando un quinto di litro di acido muriatico. Si trova in condizioni gravissime. Il Jercovich soffriva d'ernia incarcerata, che gli impediva di lavorare.

Un incidente sul tronco Trieste-Buje. - Attentato? Il treno della linea Trieste-Buje, partito ieri alle 3 pom. da Buje, giunto poco prima delle 5 presso il tunnel di Strugnano, dovette improvvisamente arrestarsi perchè il macchinista aveva scorto a cinquanta metri di distanza un impedimento sulla linea. Questo impedimento era costituito da una decina di sassi posti attraverso il binario, in modo da occupare uno spazio di circa tre metri quadrati. Il capo-treno signor Lazzar tolse di là quelle pietre, dopodichè il treno potè proseguire, giungendo a Trieste con 10 minuti di ritardo.

Del fatto fu steso rapporto alla Direzione della Ferrovia dello Stato.

Grave disgrazia a Sistiana. L'operaio Tiziano Picotti, di 33 anni, da Udine, occupato presso Domenico Povanich, imprenditore falegname, ieri nel pomeriggio, mentre era intento al lavoro, a Sistiana, rimase preso tra i repulsori di due vagoni e ne riportò alcune lesioni alla regione lombale.

Il pover'uomo fu trasportato iersera a Trieste e fu accolto all'ospedale.

Mania suicida. All' ospedale si presentava ieri, munito del foglio d'accettazione esteso da un medico distrettuale, un tale Edoardo A., di 41 anni, abitante in città vecchia, afflitto da mania suicida. Fu accolto nelle sale d'osservazione.

Cronaca triste. Tempo addietro, un negoziante di legnami della nostra città, che possiede uno Stabilimento di segatura a vapore a Longatico, ricevette la visita di un giovane elegantemente vestito, dai modi distinti; il quale, dopo aver detto di chiamarsi A. F., possidente, dalla Bosnia, gli espresse l' intenzione di acquistare lo Stabilimento di Longatico.

Dopo varie trattative fu stabilito il prezzo d'acquisto in 74.000 corone e si fissò che il signor F. sarebbe entrato in possesso dello Stabilimento entro sei mesi, epoca in cui avrebbe dovuto sborsare l'importo. Si stabilì inoltre una penale di 6000 corone per chi avesse a mancare all'impegno assunto.

Senonchè in questi giorni il negoziante venne a sapere che il signor F. non possedeva un soldo, per cui immaginando di aver avuto a che fare con persona un po' tocca nel cervello, scrisse al „compratore" una lettera per avvertirlo che lo scioglieva dal contratto, esonerandolo anche dal pagamento della penale.

Ieri nel pomeriggio il negoziante ricevette dal signor F. una lettera con la quale il poveretto lo avvertiva che in seguito alla rottura del contratto si riteneva disonorato e che perciò si sarebbe ucciso. Il negoziante comunicò la cosa alla Polizia. Un impiegato chiamò a sè il signor F. per interrogarlo; ma visto che il giovane si comportava in modo da far credere fermamente di non essere in possesso delle sue facoltà mentali, lo fece accompagnare nelle sale d'osservazione.

Un occhio in pericolo. Giacomo Brandolin, di 23 anni, carpentiere, occupato al cantiere S. Marco, ieri nel pomeriggio accudiva al suo lavoro, quando una scheggia di ferro lo colpì all' occhio sinistro, cagionandogli una grave ferita alla cornea.

Ottenne le prime cure nell' infermeria dello Stabilimento, poi fu accompagnato all'ospedale ed accolto nel ripartimento oculistico.

La vedova, l'amante e la moglie. La vedova Antonia M., abitante in via Chiozza, amoreggiava da qualche tempo col pirotecnico Luigi M., di 45 anni, abitante in via Alighieri.

Naturalmente ella lo riteneva celibe. Ma in questi giorni venne a sapere una novità; il suo fidanzato aveva moglie! Decise pertanto di sbarazzarsene al più presto, e lunedì sera, infatti, quando il M. venne a trovarla, la vedovella gli fece comprendere che non intendeva di riceverlo in casa sua.

Lui tentò sulle prime di persuaderla a levarsi dal capo simili scrupoli, ma poi, vedendo che ella si dimostrava irremovibile, trasse di tasca uno stiletto e le inferse due colpi, uno al costato ed uno al braccio sinistro. La donna cadde a terra svenuta, mentre lui, alla vista del sangue, fuggì.

Accorsero i casigliani: deposero la donna sul suo letto e chiamarono un medico, il quale constatò che la ferita al costato era piuttosto grave e, dopo aver prestato alla donna le cure necessarie, la consigliò di denunciare il feritore alla Polizia. Questa si mise subito in cerca del M., ma non riuscì a trovarlo, perchè egli, sapendosi ricercato, si teneva nascosto. Ieri però egli cadde per altra via nelle mani della giustizia. Ed ecco come: avendo trovato alterco con la propria moglie Caterina, la maltrattò con i più ingiuriosi epiteti, la prese per il collo e la strinse tanto forte da lasciarle sulla carne i segni delle unghie.

La M., appena potè liberarsi dalle mani del marito, fuggì e si recò a denunciare la cosa all' ispettorato di via Media. Due guardie uscirono in cerca del percotitore, e trovatolo, in via Petronio, lo arrestarono.

Era suo padre! Abbiamo raccontato ieri che le guardie di finanza avevano fermato due ragazze all' uscita del Punto franco e che le avevano trovate in possesso di tre metri di stoffa verde per ciascuna, stoffa ch' elleno dissero d' aver ricevuta da uno sconosciuto.

Apprendiamo ora che più tardi le due giovani confessarono che quella stoffa, ed altra ancora da loro asportata di contrabbando, la avevano ricevuta dal padre di una di esse, Luca R., imbarcato quale magazziniere (?) a bordo del piroscafo lloydiano „Castore".

In seguito a ciò l' ispettore di p. s. del Punto franco si recò ad arrestare il R., il quale, interrogato dall' ufficiale Schabl, fu condotto agli arresti, in luogo della figlia e della compagna di lei.

Copertone a sorprese. Iermattina un carro sul quale si trovava seduto il facchino Antonio M., e ch'era tirato da due cavalli e condotto dal carradore Luigi V. si fermava all'uscita del Punto franco per far visitare il rotabile alle guardie di finanza. Una di queste vide tra le pieghe del copertone impermeabile un involto; lo trasse fuori, lo aperse e trovò che conteneva nove chilogrammi di caffè. Senonchè, a quella vista, tanto il carradore quanto il facchino caddero dalle nuvole, giurando di non saperne nulla. Ciò nondimeno furono accompagnati dinanzi all'ispettore di p. s. di quel recinto, il quale, dopo averli interrogati, li rilasciò in libertà.

Ladri scoperti dopo tre mesi. Durante la notte dal 27 al 28 febbraio p. p. ignoti ladri s'introducevano nella fabbrica di cordaggi della ditta Giuseppe Angeli, al N. 69 di Chiarbola superiore, e rubavano dal deposito sette pesantissime balle di canape, del valore complessivo di 460 corone. Alla mattina seguente, il furto veniva denunciato al commissariato di S. Giacomo, i cui organi si misero alla ricerca dei ladri, ma lavorarono inutilmente. L'agente Heynau, però, non volle darsi per vinto, e dopo aver cercato per parecchio tempo con i suoi compagni, continuò le ricerche da solo, e immaginando che i ladri dovessero abitare a Servola, percorse in lungo e in largo il villaggio, interrogando tutti gli individui sospetti e facendo parecchie perquisizioni. In questi giorni l'agente rivolse la sua amorevole attenzione alle campagne e finalmente riuscì a trovare quanto gli stava a cuore. In una specie di tugurio, una stalletta abbandonata, l'Heynau trovò le sette balle di canape, le quali erano state diligentemente nascoste sotto una quantità di letame e di terra. Fatta questa scoperta, l'agente continuò le sue indagini per iscoprire chi fosse stato a nascondere le balle nella stalletta, e in breve apprese che il ladro era il facchino Michele Merlach, di 30 anni, abitante al N. 269 di Servola. Il canape fu sequestrato ed il ladro arrestato. Il Merlach venne interrogato dal cancellista Degiampietro; sulle prime negò, ma finì col confessare d'aver commesso il furto in compagnia di Lorenzo Obat, di 20 anni, e dei facchini Giuseppe G. e Giovanni M. Il primo trovasi attualmente nelle carceri criminali dei Gesuiti a scontare la pena di 6 mesi inflittagli dal Tribunale per furto, e gli altri due sono fuori di Trieste. Il Merlach fu condotto agli arresti.

Due furbi. — In bocca al lupo. Una guardia dell' ispettorato di via Tigor, di piantone in via Cavana, fu avvicinata ieri nel pomeriggio da due muratori, che la invitarono a seguirli in una casa vicina, nella quale c'era bisogno - dicevano - della sua presenza.

— Cossa xe nato?

— La vegni con noi. Qua in una casa ghe xe un murador che lavora, e lei la devi imporghe de andar subito via...

— Mi? Benedetti mi no posso far ste cose...

— No? me meraviglio, la scusi.... Noi semo stai là fina adesso, lo gavemo tormentà per più de un'ora; ma sto ludro nol vol lassar el lavor.

— Ah, lo gavè za tormentà?

— Ostriga, altrochè !...

— Allora vignì con mi. E la guardia condusse i due ingenui muratori alla Polizia.

I due uomini si qualificarono per Giuseppe D., di 37 anni, e Giovanni K., di 38 anni. L'impiegato fece condurre entrambi agli arresti di via Tigor.

Messo infedele. Il signor Carlo V., agente di commercio, abitante in via Chiozza, la sera del 22 marzo ricevette l' ordine di partire immediatamente per l' Italia, e non avendo in quel momento denaro bastevole per intraprendere il viaggio, scrisse ad un suo parente, abitante a S. Luigi, pregandolo di favorirgli 200 corone. L' incarico di recapitare la lettera fu dato a certo Ernesto O., pittore di stanze, che, in quell' epoca, abitava con la sua famiglia nella soffitta della casa stessa.

L' O. eseguì l' incarico, e, ritornato, consegnò al signor V. l' importo di 180 corone, dicendo che non era riuscito ad averne di più.

Il signor V. partì la sera stessa. In questi giorni però, sbrigati i suoi affari, ritornò a Trieste, e, recatosi dal suo parente, apprese che la differenza delle 20 corone era andata smarrita... nelle tasche dell' O.

La piccola infedeltà fu denunciata alla Polizia.

Imprese ladresche. Ierlaltro, nel pomeriggio, ignoti ladri penetrarono nel magazzino del negoziante di frutta signor Ignazio Krebs, in piazza delle Poste N. 2, e dal cassetto di una scrivania, che forzarono con uno scalpello, rubarono l'importo di 131 corone e 60 centesimi, appartenente al cassiere signor Riccardo Tesser. Il signor Krebs denunciò il furto alla Polizia, e l'impiegato, recatosi sul luogo per assumere i soliti rilievi, constatò che, i ladri, per penetrare nel magazzino, si erano serviti di chiavi adulterine.

*** Il vinaio Antonio Parenzan, proprietario dell'osteria „Alla città di Treviso", in via del Lazzaretto vecchio N. 26, denunciò ieri alla Polizia che un ignoto lo aveva derubato di un portafoglio di pelle gialla, contenente l'importo di 190 corone, che aveva deposto momentaneamente su di un tavolo, nel suo locale.

Durante il lavoro. Ieri poco dopo un'ora pom., il calzolaio Vincenzo Sauli, di 21 anni, abitante in via Bonomo, accudiva al proprio lavoro tagliando del corame, quando, sfuggitogli il trincetto, si colpì alla gamba destra e ne riportò una ferita di taglio.

Ieri mattina alle 7 il macellaio Ettore Clun, di 24 anni, abitante in via della Tesa, accudendo al proprio lavoro, riportò due ferite di taglio alla mano destra.

Alla Guardia medica ottennero le cure opportune.

Iermattina, mentre il contadino Stefano Krisai, da Prosecco, lavorava in campagna, cadde da circa due metri d'altezza e ne riportò alcune contusioni al fianco destro. Dovette essere accolto nel quarto ripartimento dell'ospedale.

Iermattina alle 9 il carpentiere Giovanni Arduino, di 49 anni, abitante in via Ponziana N. 14, accudendo al proprio lavoro, si colpì accidentalmente alla spalla destra in modo da non poter più articolare il braccio. Recatosi alla Guardia medica, il dottore di turno gli riscontrò la frattura della clavicola, e gli prestò le cure più urgenti.

Ammalato sulla via. Il signor Giacomo P. fu colto ieri da improvviso malore, nei pressi di piazza Grande. Fu accompagnato all' infermeria Treves ove ottenne alcuni soccorsi.

Nella lotta. Il calderaio Giovanni Lorenzutti, di 23 anni, abitante in via di Crosada N. 4, ieri, nell'esercitarsi alla lotta con un amico, riportò una distorsione alla spalla sinistra.

Per le debite cure ricorse all'ambulatorio dell' „Igea".

Sassata. Ieri sera, poco dopo le 8, il garzone bottaio giovanni Mersich, di 14 anni, abitante al N. 185 di Cologna, rincasava in compagnia di suo padre, quando si sentì colpire all' occipite da una sassata, che gli cagionò una ferita.

Alla Guardia medica ottenne le cure opportune.

Cadute. Ieri mattina, alle 10, Caterina Pajanotopulo, di 72 anni, abitante in via Carazzeni N. 4, scivolò e cadde in modo sì disgraziato da fratturarsi la tibia sinistra.

Il dottore della Guardia medica, accorso, dopo averle prestato le cure più urgenti, la fece trasportare all' ospedale civico.

COMUNICATI*)

I figlinoli fiorenti sono la felicità della madre amorosa, del padre tutto cure per la famiglia. Qual dolore per i genitori, allorchè i loro diletti ammalano, e, nonostante ogni cura, vanno lentamente deperendo. Il bambino non sa curare da solo la propria salute: il farlo spetta ai genitori e specialmente alla madre. Speciale attenzione si deve fare alle malattie della gola e del petto, così frequenti nell'infanzia, perchè un'indisposizione in apparenza senza importanza può diventar cosa grave. Quanti fanciulli non muoiono nella più bella età per malattie dei polmoni! Perciò una madre providente terrà sempre a mano di quei rimedi che hanno dato buona prova nelle malattie degli organi respiratori. Fra questi rimedi il «Pectora» è uno dei migliori. Chi vuole avere «Pectora» genuino si rivolga direttamente alla Farmacia Diana, Budapest, Karoly kŏrnt 5, che ne spedisce in pacchetti da 2 corone.

RINGRAZIAMENTO.

La sottoscritta trova doveroso di esternare pubblicamente all'egregio medico **Dr. Rodolfo Hannapel** la propria eterna riconoscenza perchè con la sua rara bravura e con le sue amorevoli e disinteressate cure seppe strappare da sicura morte la sua diletta MARIA.

Barcola, 3 Giugno 1902.

Famiglia di Antonio Svagel

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Dott. EUGENIO VIDEUCICH
CHIRURGO-DENTISTA
diplomato dell'École dentaire di Parigi
Riceve dalle ore 10 ant. - 1 pom. e dalle 3-5 pom.
Corso N. 41, primo piano.

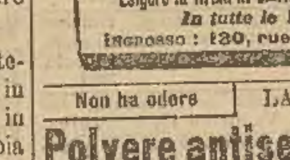
ARTA
(CARNIA)
Linea Udine-Pontebba, Stazione per la Carnia.
1300 piedi sul livello del mare
CURA IDROTERAPICA, CURA CLIMATICA
GRANDI ALBERGHI GRASSI
aperti da Giugno a Settembre.
Massimo comfort.
Medico-direttore: **Prof. Pietro Albertoni** dell'Università di Bologna
Medico interno: **Prof. Giusto Corronedi** dell'Università di Sassari.
Per informazioni e programmi rivolgersi al **Cav. Pietro Grassi.**

Villa Maria Pia.
Casa di cura per **MALATTIE NERVOSE**
diretta dal Prof. ***Enrico Morselli***
Genova, Collina di S. Francesco d'Albaro
Pensione sanitaria di **primo ordine.** — Situazione amenissima. — Due palazzine separate, comparto di isolamento ecc.
Tutti i mezzi di cura (**assistenza medica, doccie fredde e calde, bagni d'acqua dolce e di mare, elettricità, massaggio, regimi individuali, rieducazione dei movimenti**, ecc.) — Tutti gli agi della vita signorile di famiglia.
Non si accolgono le malattie mentali agitate.
Per informazioni, consulti e ammissione degli ammalati rivolgersi alla DIREZIONE MEDICA
Genova, via S. Giuliano 10-12.

Vin Urané Pesqui
calma l'insopportabile sete dei **diabetici**, *inumidisce la bocca arida, diminuisce la formazione di zucchero, e guarisce anche gli altri sintomi di questa malattia, come spossatezza generale, nervosità ecc.*
TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE.
Deposito generale per l'Austria-Ungheria
Philipp Röder, Vienna III/2

Velocipedi „Premier" 1902
la più antica e rinomata marca. La più fina e moderna costruzione. Cataloghi gratis e franco.
Fabbrica Velocipedi „PREMIER" EGER (Boema)

Avete da fare un bel regalo?
visitate il locale
ESPOSIZIONE ARGENTERIA
dell'Orefice FEI
Via Malcanton 2. Telefono N. 1034.

Le goccie concentrate di
FERRO BRAVAIS
costituiscono il rimedio più efficace contro
l'ANEMIA, la CLOROSI, la PALIDEZZA, ecc.

Il Ferro Bravais di odore e di sapore non ingrati e raccomandato da tutti i Medici del mondo intero.
Non provoca la costipazione, non annerisce i denti.
In breve tempo dona:
SALUTE-ENERGIA-FORZA-BELLEZZA
Attenti alle imitazione!
Esigere la firma R. BRAVAIS stampata in rosso
In tutte le Farmacie
Ingrosso: 130, rue Lafayette, Paris

Non ha odore | LA | Noncorrode la pelle
Polvere antisettica di Thiele
PER I PIEDI
è l'ideale di tutte le polveri antisudorifere.
Una scatola 75 cent. di marco = 90 cent. di corona
Del tutto innocua | I migliori certificati

A GRAZ
DA AFFITTARSI per l'estate 3 o 4 stanze bene ammobiliate, con o senza vitto, dirimpetto lo Stadtpark. Signora Hermann, Graz, Attemsgasse 21

GIOVANE VENTISETTENNE
di ottima famiglia, che conosce bene le lingue francese e tedesca, si offre quale **Corrispondente di casa commerciale** o come **traduttore** in assistenza a qualche legale; referenze di primo ordine; miti pretese. Indirizzare proposte al sig. **G. T.** presso l'Amminist. del «Piccolo».

CARBONE.
RICERCASI per la direzione del locale deposito e vendita al dettaglio di un carbone conveniente e buono di provenienza nazionale
un abile Rappresentante
verso paga fissa e provvigione. Vengono preferiti quelli versati nel ramo, introdotti presso i piccoli consumatori (pistorie, stabilimenti ecc.)
Offerte al «Piccolo» sub «**A. B. C.**»

E' da affidarsi a ottime condizioni e cedonsi
L'INCASSO ESISTENZE
l'Agenzia Generale
di una grande Società di Assicurazioni sulla vita, che da anni lavora a **Trieste**. Vengono presi in considerazione soltanto concorrenti che possono dimostrare di essere in condizione da aumentare lo stock di assicurazione esistente. — Offerte sub «**W. F. 3742**» a **RUDOLF MOSSE, Vienna, I Seilerstätte 2.**

ABLUVIA
Soda saponaria disinfettante
sistema perfezionato patentato vendesi nelle Drogherie, Negozi Olio e Commestibili.
ECONOMIA — IGIENE

LOTTERIA DI STATO a F. 2
12 Giugno
Corone 200.000
IN DENARO.
In Trieste vende e spedisce verso invio dell'importo la fortunatissima Banca e Cambio Valute GIUSEPPE BOLAFFIO.
Ogni 10 biglietti uno gratis.

PODERE
da vendere prontamente
causa ipoteche, 4 jugeri di prato e frutteto. Prezzo fior. 3000, eventualmente meno. Buona posizione, buon terreno. Inoltre da affittare quartierino per l'estate, stanza con alcova, pianoforte, giardino, prezzo mitissimo, 10 minuti dalla città. Non si accettano domande in iscritto, rivolgersi personalmente nelle ore antimeridiane alla signorina **M. Schweizer, Altenmarkt** presso **Windischgratz.**

ARTISTI
Grande Lotteria a favore degli artisti. Chi vuol vincere Cinquantamila corone in danaro, comperi per 50 soldi uno di questi Biglietti presso la Banca Giuseppe Bolaffio Trieste. Estrazione irrevocabilmente il 19 Giugno 1902. Chi compera 10 Biglietti riceve uno gratis. Tutte le vincite sono pagabili in denaro. — Si spedisce verso invio dell'importo.

Stoffe da Uomo
in grandioso assortimento e nelle qualità più fine, a prezzi modicissimi
nel NUOVO NEGOZIO
GIUSEPPE CERNE
PIAZZA GRANDE N. 2 Casa Pitteri)
Ricca scelta in **TELE per Vestiti d'estate**
Campioni a richiesta. Spedizioni per la provincia, se superiori alle 20 corone, franco di posta.

PENULTIMA SETTIMANA
LOTTERIA ARTISTI DRAMMATICI
Vincita principale **Cor. 50.000**
Biglietti a UNA corona
presso: G. Bolaffio, Mandel & C.°, Mercurio Triestino, Ig. Neumann, E. Schiffmann, G. Zoldan, Tutte le vincite verranno pagate in contanti dai fornitori col 10% di trattenuta.

DENARO
ricevesi sopra Biciclette e Carte di valore. Stabilimento Dussich

FABBRICA MOBILI
IGNAZIO KRON
Fornitore di Corte. Fondata nel 1848
TRIESTE
Via Cassa di Risparmio.
FABBRICA IN VIENNA
Via Cassa di Risparmio
Prezzi correnti, progetti originali disegnati, prospetti di stanze da ammobigliarsi gratis a richiesta.

OLII D'OLIVA
vergini, extra fini
di San Remo (Riviera Ligure)
in vasi di latta di grandezze diverse, trovansi presso i negozi di commestibili:

A. Sgorbissa	F. Chierego
A. Bosco	M. Sticotti
De Biasio	S. Mikol
G. Ruaro	F.co Sezzier
G. Habse	L. Légat
A. Bandera	A. Zanardi
F.co Grom	I. Cibeu
Filiale Apollonio	A. Bandera
Filiale B. Tolloy	G. Galvan
F.co Concina	G. Quaiatti
Gius. Visentini	G. Zaia
G. Brandolin	O. Minder
F.co Sacchi	F.co Antonich
Filiale G. Godnig	Filiale L. Plisnicar
Filiale S. Moretti	Filiale D. Pecorari
G. B. Salon	F.to Zuccherich
De Nardo	F. Brattina
F.lli Kanobel	A. Kobal
A. Suz	F.co Mickus

Deposito esclusivo presso la ditta
F.lli BORRUSO ASARO
Valdirivo 12. Telefono 866

STAMPATI d'ogni genere STABILIMENTO **ZANARDINI** Piazza S. Francesco Telefono 790

Bevete l'acqua **„Neudorfer Sauerbrunn"**
Squisitissima mescolata col vino, il cui colore rimane inalterato.

SOSTITUZIONE DEL BUSTO.
ANTONIO PASUTTI, Corso 693-14
vende il **Platinum Anti-Corset**, destinato a sostituire il busto ordinario, è ad esso superiore, sia per eleganza che conferisce al seno, sia per la sottigliezza a cui riduce la vita; perciò il **Platinum Anti-Corset** ha rapidamente conquistato un posto importante nel commercio, essendo il solo accessorio che vantaggiosamente fa le veci del busto ordinario.

1. L'**Anti-Corset** offre un sostegno perfetto, senza esercitare dannose compressioni. 2. La sua struttura essendo basata su principii scientifici, non nuoce affatto alla respirazione, reagisce contro le disposizioni alla tisi, e spesso impedisce alle malattie muliebri di manifestarsi. 3 E' facile lavarlo, potendosi togliere tutte le stecche colla massima facilità e prestezza. 4. La rottura delle stecche, essendo queste in platino, è impossibile. 5. Si realizza una notevole economia, potendosi sopprimere il copribusto; comunque, l'**Anti Corset** ha una durata di gran lunga superiore a quella del busto più costoso. 6. Si distingue inoltre pel buon gusto del modello e pel suo aspetto elegante. Sopprimendo l' inutile aumento di volume generato dal copribusto, l' **Anti-Corset** assottiglia realmente la vita, invece d'ingrossarla. 7. E' confezionato in modo da adattarsi a qualsiasi conformazione del dorso.

PILLOLE DI BLANCARD
all'Ioduro di Ferro inalterabile
APPROVATE DALL' ACCADEMIA DI MEDICINA DI PARIGI
e permessa la vendita in Italia con partecipazione del Ministero dell'Interno a Roma in data del 23 Dicembre 1890.
Partecipando delle proprietà dell'**Iodio** e del **Ferro**, queste Pillole vengono prescritte dai medici da oltre quarant'anni in tutte quelle malattie ove occorre un'energica cura *depurativa, ricostituente, ferruginosa.*
Esse offrono ai medici un agente terapeutico dei più energici per istimolare l'organismo e modificare le costituzioni linfatiche, deboli o affievolite.
NB. *Come prova di purezza e autenticità delle vere* **Pillole di Blancard**, *esigere il nostro sigillo d'argento reattivo, la nostra firma qui allato, e il bollo dell'* **Union des Fabricants.**
Farmacista a Parigi, Rue Bonaparte, 40.
Ogni Pillola contiene centigr. 0.05 di Ioduro di ferro puro inalterabile.

REUMATISMI e GOTTA
si guariscono col rimedio **ANTIREUMATICO e ANTIGOTTOSO** dei farmacisti **R. & G. GODINA - TRIESTE (San Giacomo)**
In vendita presso tutte le farmacie. Prezzo di una boccetta **Cor. 2.** Fuori di Trieste non si spediscono meno di **3** boccette verso rivalsa o previo invio di **Cor. 7.20**

cano.

— Non avevo dimenticato il nome — disse a mezza voce Pascal leggendo il brevetto. — James Thompson, nato a Filadelfia, dell' età di 40 anni... Quaranta anni! — mormorò interrompendo la sua lettura. — Questo invecchierà un po' il mio amico Giacomo Lagarde! Ma che importa, dopo tutto? Gli darà maggior peso... maggior serietà! Del resto, non avrà bisogno di dire la sua età...

Dopo un istante di riflessione continuò, mentre ripiegava il diploma:

— Certo, quando raccolsi questo diploma di mia madre e nessuno può impedirmelo...

Pascal chiuse il diploma in un cassetto del suo scrittoio.

Erano le undici.

— Ancora un po' troppo presto, mormorò il giovine, ma, andando piano piano, giungerò sul „boulevard", dove aspetterò mezzanotte. A mezzanotte prenderò la via della miniera aurifera. Pel momento, ci vuole prudenza, e molta... Non debbo portare indosso nulla che possa, in un dato caso, diventare una prova contro di me... Quindi lascio qui il mio portafoglio, il mio orologio e questo anello... I miei [illegible] chi nel taschino del panciotto, si coprì il capo col berretto che gli dava l'apparenza di un provinciale, e prese sul caminetto un coltello catalano, che aprì e di cui constatò la forza.

— Adesso, il lume! - continuò - andando a cercare in un angolo della camera una piccolissima lanterna cieca.

— Ecco ciò che mi occorre... La lanterna è provvista di una candela più che sufficiente per il tempo che passerò laggiù.

Pascal richiuse la lanterna e la p[illegible] file serrate, e le carrozze, numerose quanto in pieno giorno, ingombravano tutto lo spazio di mezzo.

Pascal seguì il *boulevard* fino alla Maddalena e prese la via Royal.

All'una del mattino, gironzava ancora nei Campi Elisi, fumando il suo quarto sigaro.

Le carrozze erano divenute rare.

Per le vie non passava quasi più alcuno.

Il giovine tornò sui suoi passi nella direzione di piazza della Concordia, attra[illegible] si fermò davanti alla porticina di servizio, praticata nella muraglia del giardino di Thonnerieux.

— Purchè, disse cercando d'introdurre una delle chiavi nella serratura, purchè da quattro anni a questa parte non abbiano cambiato il sistema. Tutti i nostri progetti dorati svanirebbero...

L'angoscia che s'impadroniva di lui a quel pensiero, si dissipò subito.

La chiave girava sotto la pressione della sua mano.

(Continua)

[illegible] centri) ed eventualmente eruire quali altri desideri degli operai potessero essere ancora favorevolmente discussi ed accolti; delle pratiche esperite dovevano i delegati riferire all'assemblea degl'imprenditori. Gli operai, pure accettando la discussione, obbiettarono di non poter decampare da nessuna delle loro pretese essenziali. L'assemblea degl'impresari, udita la risposta dei proprii delegati, accondiscese a fornire agli stessi i pieni poteri, concedendo [illegible] sorpassare i limiti delle concessioni [illegible] tecedenza. Riunitisi nuovamente i delegati [illegible] imprenditori coi delegati degli operai, que[illegible] obbiettarono ancora una volta di non poter re[illegible]

La mano altrui. Iernotte, il cocchiere Michele Semiz, di 57 anni, abitante in via della Tesa N. 10, dovette ricorrere alla Guardia medica per la cura di una ferita al capo, che disse aver riportata per mano altrui.

Antonio Formig ricorse ieri alle cure dell'infermeria Treves per alcune escoriazioni al capo ed alla faccia, riportate per mano altrui.

Lesioni accidentali. Ieri verso le 4 pom. lo spazzino pubblico Giacomo Curin, di 26 anni, abitante in via della Fonderia N. 1, riportò accidentalmente una ferita di taglio alla mano destra.

Un grosso peso caduto ieri sul piede destro del ragazzino di 10 anni Pietro Parich, gli cagionò una ferita.

Per le cure opportune dovettero ricorrere alla Guardia medica.

Il venditore girovago Eugenio Demasovich, abitante in via del Solitario N. 22, l'altra sera scendendo dal tram, riportò una grave distorsione al piede destro. Ieri mattina il Demasovich si fece accompagnare all'ospedale, dove fu accolto nella quarta divisione.

La giornaliera Teresa Covacich, di 18 anni, occupata nel lavoratorio Serravallo a Barcola, iersera, poco dopo le 7, scherzando con alcune sue compagne, usciva da un magazzino, e, non sa bene se nel correre oppure per una spinta ricevuta, urtò con l'avambraccio sinistro nella porta, ed un chiodo le cagionò una grave ferita.

Cronaca minima. Ieri nel pomeriggio, in via Arcata, fu arrestato Francesco B., di 41 anno, mediatore, da Postumia, perchè colpito dal precetto di sfratto.

Ieri mattina, per contravvenzione al bando, fu arrestato Giulio T., di 21 anno, calzolaio, da Palmanova.

Corrispondenza aperta. — *Ammalato.* I bagni termali di Monfalcone furono aperti al pubblico fin dal 25 maggio. — *Sportsman.* Il concorso ippico internazionale a Torino incomincerà nell'entrante settimana. — *Doretti.* La guerra anglo-boera incominciò l'11 ottobre 1899. Il 14 febbraio 1308 era un giovedì. — *M. P.* Il 1. giugno 1881: mercoledì. — *Assiduo.* Ofelia non c'è in alcun calendario cattolico. — *Firense.* A tempo opportuno verrà pubblicata la lista dei bozzetti per il monumento a Verdi, che saranno esposti al pubblico nella sala della Società Filarmonico-drammatica. — *Maria.* 22 luglio 1860: domenica; 28 agosto 1883: martedì; 29 gennaio 1898: sabato. — *D. C. maestro.* Grazie. Accogliamo la sua proposta. — *Costante lettore.* Rivolgendosi al segretario del Circolo Artististico ing. arch. Cornelio Budinich, potrà avere la circolare contenente tutte le norme del concorso.

Notizie meteorologiche. — Ieri Temperatura ore 7 ant. 12°.5, ore 2 pom. 762.8 C. — Altezza barometrica ore 7 ant. 762.8 — Oggi: Alta marea 10.48 ant. 8.54 pom. - Bassa marea 4.4 ant. 3.24 ant.

Ogni giorno una. Si parla delle molte esigenze degli insegnanti verso i ragazzi, nelle scuole.

— Per me, esclama Tupinetti, dopo tutto, mi basta che mio figlio sappia scrivere il suo nome.

— Eh no! amico mio, osserva Debitini - deve saper scrivere per lo meno ancora una parola.

— E sarebbe?....

— „*Accetto*".

TEATRI.

Fenice. Oggi ultima serata *Highe-life* e serata a beneficio di *Miss Legnetti*, col seguente programma: *Facanapa maestro di musica*, commedia in un atto; il fantoccio inglese *Miss Zaeo; L'uomo dei quattro nomi*, commedia in un atto; *Miss Legnetti*, nel suo repertorio; *La gran via.*

Domani va in scena il nuovo balletto: *Il posso magro.* Domenica, ultime due rappresentazioni.

Marina e Navigazione.

Movimento nel porto. Arrivarono nel nostro porto i piroscafi del Lloyd: „Danubio" da Venezia con 22 passeggeri, „Moravia" da Calcutta e Porto Said con 24; i piroscafi italiani „Ravenna" da Ravenna con 13, „Barion" da Genova e scali; i piroscafi a.-u. „Arc. M. Teresa" da Glasgow con 4 passeggeri, „Hungaria" da Cattaro e scali con 21, „Venezia" da Venezia con 10 passeggeri.

⁂ Partirono: i piroscafi del Lloyd „Wurmbrand" per Cattaro, „Semiramis" per Brindisi e Alessandria, „Castore" per Batum; i piroscafi a.-u. „Gott. Schenker" per Venezia, „Vila" per Cattaro, „Venezia" per Spizza, „Biokovo" per Metcovich; il piroscafo italiano „Giuseppe Galatioto" per Palermo, e lo scooner ellenico „Anastasis" per Volo.

Movimento dei navigli a.-u. *Piroscafi.* „Campania" da Barrow arrivò ieri a Cardiff, „Olimpo" da Trieste proseguì ieri da Costantinopoli per Sulinà, „Bitinia" da Newcastle per Trieste passò il 4 Capo Colonna, „Java" da Tacoma passò Dover diretto a Copenaghen, „Etelka" da Londra per Nuova York passò Deal, „Szeged" (nuovo) partì da Shields per Venezia, „Nagy Lajos" partì il 2 da Philipeville per Trieste, „Burma" arrivò ad Anversa da Sulinà, „Kassa" a Valenza il 4 da Barcellona, „Perseveranza" da Trieste proseguì il 4 da Rangoon per Calcutta.

Lloydiani. „India" proseguì il 2 da Colombo per Aden, „Silesia" da Kobe per Trieste proseguì il 4 da Suez per Porto Said, „Melpomene" partì il 3 da Bombay per Trieste, „Gisella" diretto a Trieste partì da Kobe per Hongkong, „Hungaria" partì il 4 da Salonicco per Trieste, „M. Bacquehem" da Trieste per Calcutta proseguì da Karachi per Colombo il 4.

Velieri. „Cattina" cap. A. Stipanovich da Fiume arrivò il 1. a Barcellona, „Stilicone" cap. M. Stipanovich partì il 28 p. p. da Iviza per Wyborg.

4 giugno.

Da GORIZIA.

Camera di commercio. La nostra Camera di commercio e d'industria ha eletto da parecchio tempo i suoi membri, ma non è ancora costituita, ed è in ciò in ritardo su tutte le altre. Ciò dipende dal Ministero che non ha ancora emanato il decreto di costituzione.

L'imposta sull'industria. Si conoscono ora i risultati ottenuti dalla commisurazione dell'imposta generale sulla industria per l'anno corrente.

I consorzi d'imposta della III classe per la città di Gorizia vennero quotati con cor. 20,562. Godranno uno scarico dell'8 p. c. Il circondario cor. 2018 con 5 p. c., il distretto di Gradisca cor. 5979 col 27 p. c., Cesiano cor. 2360 col 14 p. c., Tolmino cor. 1136 col 16 p. c.

I consorzi d'imposta della IV classe, per Gorizia città cor. 12,966 col 9 p. c. di scarico, circondario 10,166 col 14 p. c., Gradisca cor. 19,868 col 24 p. c., Cesiano cor. 5803 col 12 p. c., e Tolmino cor. 5476 col 10 p. c.

Da GRADISCA.

Legato. La defunta signorina Emilia Gumer legò a favore del fondo di beneficenza del nostro Municipio cor. 600.

Seduta prorogata. La odierna tornata del patrio Consiglio fu prorogata a sabato.

Esumazione e trasporto di una salma. Stanotte fu esumata la salma del sig. Carlo Couff, suicidatosi lo scorso maggio. Mediante l'impresa Zimolo verrà trasportata a Zara.

Ospite che ritorna. Quel Francesco Zupanz da Lubiana, che nel settembre passato fuggì dal locale ergastolo, è stato ricondotto nella casa di pena.

Dopo aver peregrinato per l'Italia e per la Svizzera, fu preso dalla nostalgia. Rientrò su territorio austriaco; ma a Tarvis la gendarmeria lo arrestò per furto e pubblica violenza. Scortato a Lubiana, il mese scorso tentò un'altra audacissima fuga, perforando i muri di due stanzoni attigui alla sua cella, ma fu sorpreso ed incatenato.

In questi ultimi giorni si buscò dalle Assise di Lubiana altri otto anni di ergastolo, per espiare i quali, assieme ai quattro che doveva scontare prima dell'evasione, fu oggi rinchiuso in questo penitenziario.

Da PARENZO.

Onoranza al cav. Draghicchio. Alla vedova del compianto cav. Gregorio Draghicchio pervenne ieri da Milano il seguente telegramma:

„Signora Draghicchio

Parenzo.

Quindicesimo Congresso Federazione ginnastica, riunitosi Milano, memore grandi servizi causa educazione fisica resi valoroso ginnasta, esprime meritato compianto desolata consorte, augurando conforto.

Senatore Todaro."

Decapitazione.

Un pesce di sapore delicato
Girar lo vedi s'è decapitato.

Incognita.

Spiegazione del giuoco precedente:
LO—re—TO.

BORSE E MERCATI.

Chiuse di Borsa del 5 Giugno. — (I numeri fra parentesi indicano la chiusa prec.) Vienna dopo borsa segna: Credit 690.15, Staatsbahn 703.—, Alpine 415.— - La borsa di Berlino chiude ——: Credit —.— (215.—), Disconto —.— (187.90), Italiana —.— (102.75). — Milano segna in chiusa: Cambio 101.67 (101.65), Rendita 105.02 (105.02), Meridionali 658.50 (659.—), Mediterraneo 455.— (455.50). - Parigi: Apertura dell'Italiana —.—, poi sino —.—. Chiusa Francese 101.87 (101.92), Italiana 103.45 (103.35), Spagnuola 80.82 (80.47), Banche Ottomane 573.— (572.—), Rio Tinto 1152 (1148), Lotti turchi 115.5/8 (115.—).

Qui Rendita Italiana da 100.15 a 100.65, Credit da 690.— a 692.—.

Listino. Napoleoni da 19.06 a 19.08 Zecchini 11.26 a 11.34, Lire sterline 23.94 a 23.98, Londra 240.15 a 240.70, Francia 95.20 a 95.45, Italia 93.55 a 93.85, Banconote italiane 93.55 a 93.85, Germania 117.20 a 117.50, Banconote germaniche 117.20 a 117.50. Rend. austr. carta 101.60 a 101.90 Rendita ungherese in Corone da 97.85 a 98.10 Credit 688.— a 690.—, Italiana 101 25 a 101.65, Staatsbahn 700.— a 702.—, Lombarde 66.— a 68.—, Lotti turchi 108.— a 109 —.

Parigi 5. Chiusa. Rendita francese 3% 101.87, Rendita italiana 5% 103.45, Rendita spagnuola esterna 80.82 Azioni Banca ottomana 573.—

Parigi 5. Chiusa. Ferrate austriache 761.— Lombarde —.—, Rendita turca nuova 26.50, Cambio Londra 252.25, Egiziane —.—, Rendita austriaca in oro —.—, Rendita ungherese in oro 4% 103.25 Länderbank —.—, Lotti turchi 115.75 Banca di Parigi 1058. Azioni Meridionali italiane —.—, Rio Tinto 1152. ferma

Londra 5. (Cambi Chiusa). Consolidati 96⁹/₁₆, Lombardi 3¹/₈, Argento 24¹/₁₆, Rendita spagnuola 79⁷/₈, Italiane 102³/₈, Cambio su Vienna 12.26. Sconto di piazza 2⁵/₈. Introiti della Banca —— irreg.

Francoforte 5. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 217.—, Ferrate dello stato 151.40, Lombarde 15.90. calmo

Caffè. *Amburgo* 5. (Chiusa). Santos good average per giugno 28.50, per settem. 29.25, per dec. 30.—, per marzo 30.75. sost.o

Amburgo 5. Rio ordinario loco 29—31, reale loco 32—34, buono loco 35—37.

Havre 5. Chiusa. Santos good average per m. corr. 50 (per chilogrammi) a fr. 34.75, per settembre a fr. 35.50.

Nuova York 5. Apertura. Rio per consegne futuro, sostenuto, invariato.

Cotoni. *Liverpool* 5. — Mercato staz.o Tendere in Dochets —. Vendite 12000 compresi affari consegna. Importazione 8000. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. Giugno 4⁵⁶/₆₄, Giugno-Luglio 4.⁵⁶/₆₄, Luglio-Agosto 4.⁵¹/₆₄, Agosto-Settembre 4⁴⁰/₆₄, Sett.-Ottobre 4⁸⁰/₆₄, Ottobre-Nov. 4²³/₆₄, Nov.-Dec. 4¹⁹/₆₄, Dec.-Genn. 4¹⁸/₆₄, Genn.-Febbraio 4¹⁸/₆₄, Febbraio-Marzo —.

Petrolio. *Anversa* 5. Loco 18.—, fermo

Olio. *Parigi* 5. Ravizzone per mese corr. 63.—, per luglio 63.—, per luglio-agosto 63.—, 4 ultimi mesi 63.—. fermo

Segala. *Parigi* 5. Mese corrente 15.— per luglio 15.—, per luglio agosto 14.50, quattro ultimi mesi 14.55. calmo

Frumento. *Parigi* 5. Mese corrente 22.25, per luglio 22.30, p. luglio-agosto 21.85, quattro ultimi mesi 20.40. calmo

Farina. *Parigi* 5. Fleure de Paris per 100 k. per mese corrente 26.95, per luglio 27.10, luglio-agosto 27.30, quattro ultimi mesi 26.50. calmo

Spirito. *Parigi* 5. Per mese corrente 30.25, per luglio 31.—, p. luglio-agosto 31.75, quattro ultimi mesi 32.25. fermo

Zucchero. *Parigi* 5. Greggio 88° uso nuovo 16¹/₄—16¹/₂ calmo, bianco per mese corrente 21.25—, p. luglio 21.62¹/₂ fermo, quattro mesi da ott. 22.25—, quattro primi mesi 22.87¹/₂. Raff. 94¹/₄ a 95—.

Amburgo 5. (Chiusa). Per giugno 6.12, p. luglio 6.27—, agosto 6.35—, per ottobre 6.70—, decem. 6.87, marzo 7.07. calmo

Londra 5. Java a so. 7.6—. Rappe greggio a scelt. 6.¹/₂ calmo

Stampato ed edito dallo Stabilimento Editore del Giornale „Il Piccolo"
Redattore Responsabile Augusto Rocco
Trieste

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del „Piccolo" piazza delle Legna N. 2, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

Ricercasi ragazza prestaservizi per la mattina. Indirizzo al Piccolo. 2346

Ricercasi bambinaia tedesca per Dalmazia. Indirizzare offerte S. Danese, Fiume. 2374

Ricercasi bonne (israelita) per bambini piccoli. Offerte sub «S.» Piccolo. 2559

Ricercasi bambinaia per alcune ore dopopranzo. Indirizzo Piccolo. 2620

Ricercasi domestica per piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 2624

Ricercasi mezza lavorante sarta da donna. Indirizzo al Piccolo. 2605

Ricercasi per famiglia distinta cameriera preferentemente tedesca, con ottime referenze. Indirizzo Piccolo. 2588

Cercasi prontamente donna di servizio. Rivolgersi Corso 17, p. IV. 2662

Ricercasi prontamente sarta per tappezziere. Indirizzo Piccolo. 2673

Ricercasi prestaservizi per alcune ore della mattina. Indirizzo al Piccolo. 2667

Ricercansi ragazze sarte da donna. Via San Sergio 3, II. 2658

Cercasi prontamente lavorante sarta donna. Madonna mare 8, piano IV. 9024

Ricercasi lavorante meccanico con perfetta conoscenza di installazioni per acqua e gas. Kormann, Torrente 5. 2679

Cercasi consegna panetteria con cauzione. — Offerte «Prontamente» Piccolo. 2677

Ricercasi ragazzo con paga intelligente che sappia leggere e scrivere. Indirizzo Piccolo. 2676

Ricercasi direttrice sartoria donna possibilmente conoscenza lingua tedesca. Condizioni favorevoli. Offerte al Piccolo sub «Direttrice». 2683

Si ricerca una ragazza che sappia cucinare e che conosca la lingua tedesca. Via Geppa N. 1, I piano, sinistra. 2665

Ricercasi prontamente mezza parecchiatrice calzolaia. Torrente 24, Mauro. 2664

Ricercasi una cameriera che sappia tedesco, italiano per fuori. Piazza Barriera 3, primo, sinistra. 2645

Ricercasi garzona sarta da donna. Indirizzo al Piccolo. 2651

Primaria Casa di spedizione ricerca abile impiegato doganale prontamente. Offerte sub «F. 100». 2617

Viaggiatore partenza principali città Italia, assume affari case commerciali a provvigione. Offerte sub «Partenza» Piccolo. 2622

Giovane impiegato cerca occupazione quale scrivano, ore pomeridiane. Offerte Piccolo sub «Piccolo». 2625

Giovane commerciante tedesco parlando e scrivendo perfettamente italiano, tedesco e francese, pratico contabile e stenografo cerca impiego. Miti pretese. Offerte «W. T. 100» al Piccolo. 2650

Ragazzo con paga trova posto da Levi. Piazza Borsa 10. 9036

Garzona ricercasi prontamente fotografia Ernesto Mioni, via Fornace 6. 2678

Cameriera fina si cerca per una casa signorile. Indirizzo sotto «Cameriera fina» al Piccolo. 2629

Infermiera-levatrice tedesca con buoni attestati offresi per qui o fuori. Indirizzo al Piccolo sub «Infermiera». 2616

Cameriera tedesca fina ricercasi, deve sapere benissimo stirare e cucire, paga corone 36. Indirizzo al Piccolo. 2577

Trentaduenne ammogliato, bella presenza, con buoni attestati e forte cauzione, offresi quale conduttore osteria o birraria. Indirizzo Piccolo. 2514

Signorina tedesca—italiana, scuole commerciali cerca posto cassiera o in scrittoio. Offerte Piccolo «Ines». 2321

Signorina distinta famiglia, pratica lavori scrittoio bella calligrafia, conosce italiano, tedesco, cerca migliorare posizione. Gentili offerte sub «Attivissima» Piccolo. 2603

Locale primaria società cerca prontamente trattore con proprio servizio da cucina e da tavola e con abile cuoca. Buonissime condizioni, compresa abitazione. Indirizzo Piccolo. 2214

Distinto dirigente montatore elettricista con ottimi attestati, cerca impiego presso spettabile Ditta. Offerte Piccolo «Ditta». 2387

Giovane tedesco diversi anni di pratica, cerca posto scrittoio o magazzino. Offerte «L. A. 1511» Piccolo. 2595

Piccola famiglia ricerca servetta fiorini 3 mensili. Via Manzoni 6, II piano, porta 8. 2598

Offresi uomo media età come riscuotitore, occorrendo cauzione. Indirizzo Piccolo. 2606

ISTRUZIONE

Istitutrice tedesca che conosce tre lingue, e impartisce istruzione nel francese, cerca posto per l'estate, preferibilmente Venezia o altra città italiana. Indirizzo al Piccolo. 2656

AFFITTANZE

Ricercasi stanza elegante in una famiglia distinta, per signorina; centro. Offerte «Ehrlich». Piccolo. 2550

Rispettabile famiglia cerca persona, avendo bella stanza disponibile ammobiliata, eventualmente costo. Indirizzo Piccolo. 2592

Giovanotto ricerca stanza ammobiliata con costo. Offerte al Piccolo sub «Ramiro». 2662

Un signore cerca una stanza ammobiliata con costo, prezzo sub «B. N.» al Piccolo. 2686

Ricercasi stanza vuota, pulitissima, principio o laterali Acquedotto, [sarta sempre fuori. Offerte Piccolo «6 1/2». 2687

Ricercasi agosto, quartierino allegro due, tre stanze, centro. Indirizzo Piccolo. 2626

Ricercasi stanza ammobiliata nei pressi San Giacomo, per giovane solo, possibilmente costo. Via del Monte 10, pianoterra.

Affittasi villino composto 2 quartieri, ognuno di 3 stanze, cucina, ripostiglio, soffitta, cantina, una metà di giardino, annui fiorini 240. Indirizzo Piccolo. 2648

Affittasi stanzetta ammobiliata, ariosa, 6 mensili; S. Caterina. Indirizzo Piccolo. 2634

Affittasi stanza bene ammobiliata per una due persone eventualmente costo. Indirizzo Piccolo. 2675

Affittansi due stanze davanti bene ammobiliate parchettate. Valdirivo 7, I, destra. 2607

Affittasi cameretta vuota per signore o signora sola. Indirizzo al Piccolo. 2619

Affittansi due stanze in campagna con o senza mobilie, grande giardino vista stupenda, 10 minuti dalla città. Indirizzo Piccolo. 2447

Affittansi quartieri: cinque stanze, rimesso nuovo, III; quattro stanze, accessori, vista mare, III; quartierino, V. Indirizzo Piccolo. [illegible]

Affittasi bellissima stanza ammobiliata, ingresso libero. Valdirivo 17, I. 2519

Affittansi a Strugnano presso Pirano 2 quartieri ammobiliati, composto 2 camere e cucina ciascuno. Rivolgersi Pietro Ruggier Strugnano. 2580

Affittansi stanze vuote, grande e piccolo, eventualmente cucina. Indirizzo Piccolo 1991

Affittasi stanza elegantemente ammobiliata. Via Geppa N. 18, II piano. 2539

Affittansi una o due belle stanze, camerino comodo cucina. Indirizzo al Piccolo. 2590

Affittasi camera ammobiliata per signori. Veduta Romagna N. 8, mezzanino p. I. 2581

Affittansi In via Molin piccolo N. 1, I piano, con ingresso libero, due stanze uso scrittoio. 2639

Affittansi stanza e stanzetta ammobiliate, soleggiate, casa nuova. Via Cologna 2, quarto. sinistra. 2621

✝

Beniamino Paliaga

FARMACISTA

dopo lunghe sofferenze cessava di vivere questa mane.

La famiglia, immersa nel più profondo dolore, ne dà la triste notizia agli amici e conoscenti.

I funerali avranno luogo Venerdì alle ore 5 pomeridiane.

ORSERA, 5 Giugno 1902.

Giovanni e **Maria**, genitori
Antonio, Pietro, Paolo, Davide fratelli, **Eufemia** sorella
Giovanna nata **Quarantotto**, **Antonia** nata **Tessaris**
Apollonia nata **Apollonio**, cognate
Marchetto e **Giovanna Lovrinovich** e gli altri nipoti

Il presente serve quale partecipazione diretta.

✝

ANNA RAMBOUSEK

nata Treffär

dopo brevi sofferenze spirava nel bacio del Signore oggi alle ore 2 ant., munita dei conforti religiosi.

L'inconsolabile consorte **Marcello**, a nome pure degli assenti congiunti, partecipa tale irreparabile amarissima perdita agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle amate spoglie seguirà direttamente al Camposanto.

TRIESTE, 5 Giugno 1902.

Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41

Affittasi stanza vuota, davanti, ingresso libero. Piazza Borsa 5, III. 2635

Affittansi pel 24 agosto, paraggi Meridionale, due quartieri, tre locali, cucina, giardino, fior. 180 e 200, acqua, gas. Indirizzo Piccolo. 2642

Da affittare due stanze ammobiliate per la stagione estiva a Klanec presso Herpelie Kozina, esclusi bambini. Rivolgersi a Klanec N. 29. 2531

Subaffittasi agosto quartiere 5 stanze, bagno accessori. Porporella 1, II, destra. 2594

Distinta famiglia affitta stanza ammobiliata, buon costo, posizione centrica. Indirizzo Piccolo. 2435

Bella stanza ammobiliata affittasi presso distinta famiglia centro. Indirizzo Piccolo. 2421

Friuli affittansi quartieri per villeggiatura. Rivolgersi Brentani. Via Toro 3. 2610

Signora sola affitterebbe stanzetta ammobiliata. Indirizzo al Piccolo. 2597

Stanzetta ammobiliata affittasi piazza Negozianti 1, IV, sinistra, escluse signore. [illegible]

Stanza da affittare a Graz, dal primo luglio a tutto agosto, presso distinta famiglia, prezzo conveniente, bellissima posizione, senza vis-à-vis, nelle vicinanze dello Stadt Park, sulla linea della Tramway, primo piano, stanza grande, chiara, soleggiata, però una persona sola, signore o signora. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla signora Hertum, via Ponterosso 5, I piano, dalle ore tre alle quattro pom. 2637

Elegante appartamento sette stanze, camerino, poggiuolo, gas, acqua, secondo piano, posizione centrica, affittasi per 24 agosto. Rivolgersi via Belvedere 1. 2596

Stanza elegantemente ammobiliata, parchettata affittasi, presso distinta famiglia, per 1. luglio; via Ghega. Indirizzo Piccolo. 2638

Magazzino interno, centro, affittasi prontamente, fior. 10 mensili, Indirizzo Piccolo. 2665

Palazzo Lloyd affittasi stanza elegantemente ammobiliata, prezzo da convenirsi. Sub «G.» Piccolo. 2613

Quartieri gran lusso, bagno, gas, acqua, luce elettrica affittansi, centro. Indirizzo Piccolo. 2505

Cormons affittansi, estate, quartieri ammobiliati, uso giardino, acqua, vicinanze stazione. Rivolgersi Falzari, 203

Villeggiatura a Cormons affittasi. Indirizzo Piccolo. 1763

Villeggiatura Cormons, affittasi stagione, appartamento ammobiliato, acqua, uso vasta campagna. Scrivere «R. T.» Cormons. 1999

Villeggiatura Gutenstein Carintia, stazione ferroviaria, magnifica posizione in una valle ridente, con magnifici contorni, belle stanze ammobiliate, buona cucina ed a prezzi bassissimi. Rivolgersi: «Restaurant alla Corona» 2241

Villa vicino città, 9 stanze, stupenda vista, vendesi. Indirizzo Piccolo. 2591

Villa città affittasi prontamente per stagione, prezzo modico. Indirizzo al Piccolo. 2546

Bellissima abitazione estiva ammobiliata affittasi a Lubiana. Indirizzo al Piccolo. 2657

Villeggiatura splendida campagna amenissima salubre plaga, boschi, prati, giardini, eccellente acqua, affitterebbesi per la stagione o per anno quartieri grandi e piccoli anche ammobiliati. Telefonare al N. 101. 9031

Isola affittansi stanze ammobiliate, cucina, giardino, bagno. Indirizzo al Piccolo. 2247

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

Ricercasi barca benzina usata. Indirizzare offerte S. Danese, Fiume 2374

Ricercansi due ruote per carro e un carro quattro ruote. Indirizzo Piccolo. 2600

Cercasi macchina da scrivere usata. Offerte sub «Macchina» al Piccolo. 2654

Acquisterebbesi magazzino al Punto franco, possibilmente anche mezzanino. Rivolgersi Deposito sacchi, Molin piccolo 5, Benedetti. 2616

Vendonsi due belle grandi lampade per tinello. Via Fontanone 9. 2497

Vendonsi letto con susta, bagno sedia, sparherd, orologio. Indirizzo al Piccolo. 2351

Vendonsi 4 stanze di mobili complete, oppure a singolo pezzo. Via Valdirivo 17, I. 2518

Vendesi buonissimo chiffonier f. 12. Via Amalia N. 7, porta 11. 2615

Vendesi macchina vapore un cilindro orizzontale 35 cavalli. Dettagli via Lazzaretto 20, deposito farine. 2593

Vendesi conservatorio gelati portata 20 boccali. Caffè alla Barriera. 2584

Vendesi bagno rame, relativa stufa a gas e tubi. Giulia 23, I, sinistra. 2674

Vendonsi via Rossetti, adiacenze, fondi tese 200, 140, facilitazioni pagamento. — Indirizzo Piccolo. 2659

Vendesi bicicletta «Meteor» buon stato, mite prezzo. Indirizzo Piccolo. 9028

Vendesi ottimo forno quasi nuovo, fiorini 12. Indirizzo Piccolo. 9034

Vendesi bicicletta nuova mezza corsa. Drogheria via Madonna mare 2. 9033

Vendesi negozietto terraglie, Acquedotto 38. 2680

Stabile vicinanza Corso, clafter 300, vendesi, ottime condizioni. Rivolgersi Degano, Corso 20, pianoterra. 2623

Occasione. Da vendere splendido divano con galleria per camera pranzo. Indirizzo al Piccolo. 2641

Da vendersi a piccoli lotti, colli ridenti, pianure fertili e luoghi ameni, in Vittorio (Italia) splendidi per villeggiature signorili. Rivolgersi al signor Leopoldo Nardari, Vittorio Veneto. 4954

Stabile vicinanza Acquedotto, rendita 6500 vendesi 68,000. Rivolgersi Degano, Corso 20, pianoterra. 2623

Sestante vendesi, prezzo da convenirsi. Stulzig Belvedere 45 A. 2585

Bellissimo remontoir oro da signora vendesi f. 14. Indirizzo Piccolo. 2599

Singer garantita, nuovissima vendesi, prezzo occasione. Riva Pescatori 1, primo. 2207

Mobilia, 2 stanze complete vendesi, prezzo da convenirsi, Corso 7, III. 2475

Bicicletta americana «Licht» scorrevolissima, ottimo stato, vendesi causa malattia. Indirizzo al Piccolo. 2530

Bicicletta vera inglese in buonissimo stato, con tutti gli accessori, vendo a qualunque prezzo causa militare. Indirizzo al Piccolo. 2618

Organetto automatico finissimo, elegante, compreso 16 pezzi musica vendesi. Indirizzo Piccolo. 2640

Motivo trasferimento vendesi stupenda stanza matrimoniale nuova, prezzo minimo. Indirizzo al Piccolo. 2812

Bicicletta Dürkopp ottimo stato vendesi f. 40. Indirizzo al Piccolo. 2604

Bicicletta quasi nuova vendesi per cassa. Indirizzo al Piccolo. 2583

Bicicletta «Puch» vendesi. Indirizzo al Piccolo. 9025

Bicicletta vendesi via Sanità dal meccanico Lantschner. 9032

Bicicletta «Liberté» nuova vendesi causa malattia oggi, via Commerciale 1. 2681

Violino di celebre autore italiano, splendido istrumento vendesi. Indirizzo Piccolo 2653

Pianoforte buonissimo vendesi, fiorini 28, causa immediata partenza. Indirizzo Piccolo. 9026

Letticino per bambino, buono stato, ricercasi. Offerte Piccolo sub «Mario». 2652

Mobili bellissimi, ottimissimo stato, diversi altri oggetti, vendonsi causa trasloco. Prezzi convenientissimi. Via Artisti 8, porta 8. 2661

Carro 4 ruote vendesi, Riva Pescatori 5. 2576

Pistoria, pasticceria centrica posizione, piccolo importo vendesi. Indirizzo al Piccolo. 2582

Magnifica villa in Gretta vendesi. Casa signorile con gas, acqua, casa colonica, stalla, rimessa, pozzo, cisterna, giardino, frutteto a spalliera, vista sul mare; accesso dalla via Miramar presso fermata Tramway. Informazioni Gretta 16, oppure Springer, Tergesteo. 2647

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

Smarrito zuffolo d'oro (ciondolo). Trovatore è pregato portarlo Piccolo. 2602

Matricola navigazione smarrita dal Boschetto all'Ospitale, mancia portandola Piccolo. 20

Smarrita catena con cuoricino oro. Mancia portandola al Piccolo. 2634

DIVERSI

Politeama. La più grande felicità fosse di ricevere un suo scritto al solito indirizzo fermo posta Parigi. 2608

Sesana, Hôtel Central. Vi sono ancora alcune stanze libere per la stagione. 2587

Lucia. Vieni trovarmi oggi ore 1. Carletto N. 22. 2668

M. Tu non hai, bensì io ho ragione d'essere esasperato. Ascolta i tuoi genitori ma mai gli altri. Ti scrissi ma quanto pare, le lettere finiscono in mano altrui. A. 2671

Tentare licet. Giovani amici attendino lettera domenica postarestante «Goriziane amiche». 2670

Norma N. 3. Troverà lettera ferma in posta indirizzo convenuto. Alfredo. 2672

Prova datami ieri rendemi felice, prego scriva una riga sotto mio nome cognome fermo posta centrale. Ricambio mille mille volte - 2 - affezzionato fino alla eternità. 2669

Castaldi. Col più intenso desiderio attendo felice momento parlarvi. Vivo di voi sola adorandovi come immagine santa. Infiniti... Tutto vostro. 2655

17. 8. 901. Prego ritirare lettera. 2644

Scopo matrimonio. Trentenne, toscano, ottima posizione, florido, simpatico aspetto, desidera far conoscenza con signorina o vedova con dote; serietà. Scrivere sub «Felicità» Centrale, verso scontrino. 2633

Socio capitale 10.000 corone ricercato, impianto azienda lucrosissima, sperimentata. Offerte Piccolo «Attivo» 2628

Diecimila Corone disponibili verso intavolazione. Esclusi mediatori. Offerte sub «Mutuo» al Piccolo. 9017

Ricercasi capitale fiorini 2000 verso prima intavolazione sopra stabile. Rivolgersi via Lloyd 6, pianoterra. 2614

1500 fiorini ricercansi quale mutuo personale con garanzie e Polizza. Offerte «Onestissimo» Piccolo. 2601

Panorama Piazza Borsa 14. Divertevole viaggio attraverso la pittoresca Stiria. 9030

Falegname raccomanda alle famiglie lucidare mobili. Recapito Stadion 3. 2573

Tappeti logorati ripara perfettamente Sofia Putschnik, via Petronio 6, III. 2611

Modista confeziona eleganti cappelli da signora, prezzi mitissimi. Farneto 25. 2568

La Fortuna N. 11, Soldi 4, Stato 1861, Buon Cuore completo, Barletta, Friburgo, Magazzini Generali, Egiziano, Turco (principali) ecc., presso Banca Bolaffio. Abbonamento tutto 1902, soldi 50. 35804

Bravissima stiratrice italiana raccomandasi. Lavoro inappuntabile. Rossetti 14, piano IV. [illegible]

Pianini di straordinaria bontà, durata a prezzi mitissimi. Stabilimento Magrini, Corso 12. 1924

Nuovo lavoratorio di calze a macchina, scarpinature a maglie. Via Malcanton 8, I. 3412

Colossale partita mobili e tappezzerie a prezzi bassissimi, trovansi nella splendida sala via Chiozza 5, primo; soltanto per un mese. 2526

Smacchiatore premiato preparato dal chimico farmacista G. Candussio, Parenzo. Mezzo sicuro, impareggiabile per togliere dai vestiti, cappelli, stoffe, le macchie dei grassi, del sudore, unto da carri, colori ad olio recenti, stearina (se prima ridotte coll'unghia) ecc. E' inattivo sui colori; non corrode le stoffe: giusta numerosissime attestazioni entra nell'uso di chi l'ha adoperato una sol volta. Si provi! La prova costa poco. Istruzione sulle fiaschette. Centesimi 60 la boccetta. Nelle drogherie, in provincia anche nelle farmacie. [illegible]

Magazzino consumo II, Acquedotto, ingresso via Gelsi, vendita olio soprafino delle migliori provenienze in vasi da 3 litri e più da soldi 44 in poi franco domicilio. 2663

Signori che desiderano avere mobili solidi trovano dal falegname in piazza della Valle 1, stanza da letto con colonne in noce, da pranzo noce naturale anticamera stile veneziano, lavoro finissimo tutto intagliato. 9029

Mobili, per mancanza spazio, causa nuovi arrivi, vendonsi finissime stanze matrimoniali e da pranzo a prezzi straordinariamente ribassati; nessuna concorrenza possibile. Mondolfo, via Nuova 24. 2643

Completato assortimento sacchetti uomo, uso scrittoi, magazzini ecc. da f. 1.30 in poi. Jesa, Barriera 15. 2649

Grande esposizione blouse percal, zephir, batista e seta da soldi 80 in poi. Salona, Barriera 15. 2649

Sospensori Corone 1, 2, 3, spedizione ovunque Wohl, Trieste, Piazza Borsa 4. 9027

Preservativi francesi dozzina Corone 2, 4, 6, 8, Spedizioni ovunque. Catalogo gratis Gustavo Gál, Trieste, Corso 4. 2588

MOLINO

per polvere d'insetti

prenderebbesi in affitto o acquisterebbesi

Offerte sub „T. T. 101" al Piccolo

Incanti di cose mobili

che verranno tenuti il **6 giugno** d'ordine dell'I. R. Giud. Distr. affari civili in Trieste,

10 a. via Carpison 5 - arredi da falegname.
11 a. via Giulia 35 - macchine tipografiche.
10 a. via Crosada 7 - formaggi.
10 a. Gretta 230 - suppellettili.
10 a. via Beccherie 6 - suppellettili.
10 a. via Tivarnella 1 - suppellettili.

Kaiser-Borax

Il miglior preparato da toilette (specialmente per abbellire la carnagione) e nello stesso tempo un materiale da pulire, che trova molta applicazioni pratiche nell'economia domestica, **Istruzione esatta in ogni scatola.**

TROVASI DAPPERTUTTO

Genuino soltanto in scatole rosse da cent. 15, 30 e 75. — **Heinrich Mack, Ulma s. D.**

Unico produttore in Austria-Ungheria.

Gottlieb Voith, Vienna III/1

Vendesi a Trieste presso: G. M. Andreoni, Corso 5, e Drogherie C. Brusini, Pontero sso 1, G. Cillie, via Poste vecchie 10, L. Nagelschmid, via S. Seb. 1.

I MALATI GUARITI, i deboli fortificati.

Straordinario «Elisir di lunga vita», scoperto da celebri scienziati, che guarisce ogni male. Meravigliose cure, che hanno del miracolo. L'antico segreto di lunga vita di nuovo scoperto.

Dopo lunghe e pazienti ricerche nei polverosi documenti di tempi andati, e assidui studi su moderni esperimenti della scienza medica, il celebre scienziato americano dottor WOOD fa la sorprendente comunicazione

di avere scoperto l'elisir di lunga vita ed essere capace di guarire mediante questo, ch'è un miscuglio di erbe tropicali, noto a lui solo, qualunque malattia del corpo umano. Non vi ha dubbio che questa asserzione del medico è seria e lo provano le meravigliose cure, da lui giornalmente eseguite. La sua teoria, ch'egli espone, è la teoria della ragione, e si basa sulle sane esperienze da lui raccolte in molti anni di pratica medica. Nessun sofferente tralasci di provare questo «elisir di lunga vita» com'egli l'ha denominato. Alcune delle cure sono addirittura meravigliose, e sembrerebbero incredibili, se non fossero confermate da testimoni degni di fede. Gli ammalati, spediti dai medici, sono ridati in piena salute alla famiglia e agli amici. Reumatismi, neuralgie, malattie dello stomaco, del fegato, dei reni, del sangue, della pelle, della vescica scompaiono come per incanto. Emicranie, dolori di schiena, nervosità, febbre, consunzione, tosse, infreddature, catarro, bronchite e tutte le malattie della gola, dei polmoni o di qualunque altro organo, migliorano, in un tempo straordinariamente breve. Paralisi parziale, atassia locomotrice, dropsy, gotta, scrofole, emorroidi, guariscono rapidamente e definitivamente. Questo rimedio purifica tutto il sistema: sangue e tessuti, ridona la normale forza ai nervi, riattiva la circolazione, ripristina la perfetta salute. Per il dottore tutti i sistemi sono eguali e questo miracoloso «Elisir di lunga vita» agisce su tutti nella medesima guisa. Spedizione per tutta Europa franco di spese postali e dazio verso pagamento anticipato di cor. 6 per 6 bottiglie; cor. 10 per 12 bottiglie (per rivalsa 40 cent. in più). Leop. Epstein, Basilea (Svizzera), Falknerstrasse 31. Lettere per la Svizzera 25 cent.; cartoline 10 cent. — Corrispondenza in tutte le lingue.

Acidità, catarro gastro-intestinale **dolori e bruciori di stomaco, cattiva digestione** *(che dà stitichezza)* si guariscono con la gustosa **China Pacelli Effervescente.**

Nelle suddette malattie adoperare unicamente la *China Pacelli*, giacchè l'uso continuo del bicarbonato di soda e delle acque gazzose *nuociono alla salute.* Aumenta l'appetito, è rinfrescante, aiuta la digestione difficile ed allontana la **bile** dello stomaco che dà vari disturbi. Vasetto lire **1.50** e **2.—** (per posta come campione lire 0.60 in più).

Guardarsi dalle dannose falsificazioni o sostituzioni, chiedendo nell'acquistarla **China Pacelli**. Chiederla al Laboratorio Pacelli, Livorno.

In **Trieste** vendesi dalle farmacie **Serravallo, Suttina.**

Il segretario lesse la relazione della direzione sull'attività sociale durante l'anno 1901. Il socio signor Cobol si compiacque delle condizioni del Gruppo e del fervore affettuoso e costante dimostrato dalla cittadinanza verso la Federazione, associandosi cordialmente all'augurio, espresso in chiusa della relazione, che prima che spiri il secondo decennio alla Lega nostra venga meno per la cessazione della lotta contro l'italianità nella Giulia la ragione [illegible] esistenza.

[illegible] presenta quindi il rendiconto [illegible] quale figurano nell'[illegible] l'anno 1901, nel [illegible] saldo-

luglio-agosto 27.15, quattro ultimi mesi 26.40. calmo

Spirito. *Parigi* 3. Per mese corrente 29.50, per luglio 29.75, p. luglio-agosto 30.—, quattro ultimi mesi 30.75. staz.o

Zucchero. *Parigi* 3. Greggio 88° uso nuovo 16¹/₂—16³/₄ calmo, bianco per mese corrente 21.37¹/₂, p. luglio 21.62¹/₂ calmo, quattro mesi da ott. 22.25—, quattro primi mesi 22.87¹/₂. Raff. 94¹/₄ a 95—.

Amburgo 3. (Chiusa). Per giugno 6.12, p. luglio 6.27—, agosto 6.37—, per ottobre 6.72—, decem. 6.87, marzo 7.10. staz.o

Londra 3. Java a so. 7.6—. Rappo greggio a scell. 6.¹/₁₆ fermo

Stampato ed edito dallo Stabilimento Editore del Giornale „Il Piccolo"
Redattore Responsabile Augusto Rocco
Trieste

ISTRUZIONE

Conversazione, grammatica, letteratura francese insegna provetta maestra diplomata con distinzione. Due lezioni settimanali cinque fiorini mensili. Offerte con indirizzo «Perfection» Piccolo. 2470

Provetto contabile prepara signorine che vogliono dedicarsi commercio o sicurtà. Via S. Lucia 8, II, 5. 992

Maestro francese con bella pronuncia facile metodo impartisce lezioni, condizioni modeste. Indirizzo al Piccolo. [illegible]

Maestro lingua spagnuola ricercasi. Indirizzo Piccolo.

Distinta signorina tedesca impartirebbe lezioni, o condurrebbe a passeggio anche cambio alloggio. Indirizzo Piccolo. [illegible]79

Da vendere due stanze da letto, [illegible] mo in noce opaca con garanzia. Cecilia 8, falegname. 2365

Da vendere causa trasloco, a buon prezzo, salotto elegante, stanza da pranzo, libreria nuova, macchina da cucire e altri mobili. Via Giulia 4, III, porta 8, dalle 10 alle 4. 2407

Vendesi pianoforte buona voce; porte usate. Piazza Borsa 14, I. 2456

Vendesi una vetriata per scrittoio, metri 8, alta metri 4, con lastre. Indirizzo Piccolo. 2459

Vendesi bicicletta nuova, ultimo modello, mezza corsa, prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 9010

Vendonsi bicicletta quasi nuova e carabina americana nuovissima. Lazzaretto vecchio 17, magazzino. 2225

Questa Lotteria in Danaro

l'unica legalmente concessa in Austria, **comprende 17,822 vincite in contanti** per l'importo complessivo di **Corone 442,850.**

Vincita princ. 200,000 Cor. in contanti

ESTRAZIONE IRREVOCABILMENTE IL 12 GIUGNO 1902

Un biglietto 4 Corone

I biglietti si vendono presso la Sezione Lotterie dello Stato, Vienna III, Vordere Zollamtsstrasse 7, nelle collettorie del lotto, spacci tabacchi, uffici postali, telegrafici, ferroviari e delle imposte, banchi cambio-valute ecc. Prospetti gratis per i compratori di biglietti. **I biglietti si spediscono franco di porto.**

I. R. DIREZIONE DEL LOTTO

Sezione Lotterie dello Stato